

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1683

Protocollo di Intesa tra La Regione Puglia e L'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio (D.G.R. marzo 2024, n. 232). Aggiornamento del "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese: approvazione nuove figure e relativi standard formativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo,

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali attraverso l'inserimento di n. 9 nuove Figure, come elencate Nella Tabella 1 di seguito, le cui schede standard professionale costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (All. A.1-9):

Tabella 1

ALLEGATO Scheda standard prof.le	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA
ALLEGATO A.1	495	Tecnico della gestione dei servizi di porto turistico
ALLEGATO A.2	496	Operatore/operatrice per l'assistenza della clientela, alla realizzazione dei servizi di bordo e alle operazioni di ormeggio e disormeggio
ALLEGATO A.3	497	Operatore/operatrice per i servizi logistici della nautica da diporto

ALLEGATO A.4	498	Tecnico delle operazioni amministrative e controllo documentale in ambito nautico (presso l'agenzia nautica o l'ufficio merci del Terminal)
ALLEGATO A.5	499	Responsabile delle attività di coordinamento e scarico del terminal
ALLEGATO A.6	500	Tecnico della pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave e sul piazzale
ALLEGATO A.7	501	Operatore/operatrice polivalente del terminal portuale e per le operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio
ALLEGATO A.8	502	Tecnico della conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino fino a 40 T di portata (carrelli, ralle, reach stacker, sideloader, frontstaker,)
ALLEGATO A.9	503	Tecnico della conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC, -RTG) oltre le 40 T di portata

Elenco figure e allegate schede

2. di approvare lo STANDARD FORMATIVO SPECIFICO, per ciascuna delle nuove figure come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che con successivo atto della Sezione Formazione si procederà a definire criteri e metodologie per l'attribuzione dei crediti formativi in relazione alle attestazioni possedute e allo scopo di rendere trasparenti le certificazioni delle competenze acquisite dai destinatari delle azioni formative;
4. di disporre che eventuali successive modifiche agli standard formativi o professionali delle figure saranno approvate con atto della Sezione Formazione;
5. di dare atto che la Sezione Formazione si occuperà della pubblicazione dei contenuti specifici degli standard in oggetto, di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionale in versione integrale

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Protocollo di Intesa tra La Regione Puglia e L’Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio (D.G.R. marzo 2024, n. 232). Aggiornamento del “Repertorio Regionale delle Figure Professionali” alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese: approvazione nuove figure e relativi standard formativi.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 5 aprile 2022 relativa alla mobilità dei giovani volontari nell'Unione europea (2022/C 157/01)

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192" e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFPP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante " D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio; Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2024, n. 232, è stato approvato il "Protocollo di Intesa tra La Regione Puglia e L'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio Per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto", sottoscritto tra le parti in data 6 marzo 2024;
- l'Art. 2 – (Finalità) del protocollo prevede che le parti, tra le altre, concordano di sviluppare congiuntamente le seguenti attività:
 - a) Aggiornare le figure professionali attualmente presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", per adattarli alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese, con specifico riferimento all'area portuale di Taranto;
 - b) proporre, periodicamente, l'adeguamento delle figure professionali del suddetto repertorio, alle esigenze di tutte le attività produttive (presenti e future) dell'area portuale di Taranto, anche qualora le stesse non comprendessero mansioni strettamente portuali;
 - e) Individuare, di concerto con gli altri soggetti istituzionalmente preposti, un sistema di attestazione delle competenze che consenta l'attribuzione dei crediti formativi e che costituisca, sul mercato, idoneo e condiviso strumento per rendere trasparenti le certificazioni delle competenze acquisite dai destinatari delle azioni formative;
- all'Art. 3 – (Interventi prioritari), le parti hanno concordato di dare priorità al "Vagliare ipotesi e modalità di aggiornamento delle Figure Professionali presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" della Puglia, coerentemente con il "Piano del Fabbisogno Formativo", redatto dall'Authority nell'anno 2022 ed allegato al presente, che esprime le competenze professionali ricercate, ad oggi, nel settore di riferimento.";
- in seno al Comitato di Pilotaggio del protocollo è stato designato un gruppo di lavoro composto da tecnici, per procedere con la predetta priorità ed al termine dei lavori, sono stati raggiunti i seguenti esiti:
 - conferma degli standard delle figure di già presenti nel Repertorio regionale CODICE 147 "Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino" e CODICE 155 "Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino";

- aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, per il SEP “Trasporti e Logistica” con particolare riferimento all’ambito del porto e di porto turistico, con l’elaborazione di n. 9 schede di nuove figure professionali (allegate al presente provvedimento);
 - definizione degli standard formativi specifici per le nuove Figure adottate;
- il Comitato di Pilotaggio, nella riunione del 29/10/2024 ha approvato i lavori del Gruppo tecnico;
 - in attuazione della procedura “d’urgenza” adottata con A.D. 12 dicembre 2023 n. 2521, è stato convocato un tavolo tecnico in data 26/11/2024, a cui hanno partecipato le articolazioni regionali delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore, nel quale sono state approvate le Schede delle nuove n. 9 figure da inserire nel Repertorio;

RITENUTO, pertanto di dover dare seguito al Protocollo in oggetto, relativamente alle priorità ivi riportate e di competenza della Sezione Formazione, con il presente provvedimento si intende

- approvare l’aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali attraverso l’inserimento di n. 9 nuove Figure, come elencate Nella Tabella 1 di seguito, le cui schede standard professionale costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (All. A.1-9):

Tabella 1

ALLEGATO O Scheda standard prof.le	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA
ALLEGATO A.1	495	Tecnico della gestione dei servizi di porto turistico
ALLEGATO A.2	496	Operatore/operatrice per l’assistenza della clientela, alla realizzazione dei servizi di bordo e alle operazioni di ormeggio e disormeggio
ALLEGATO A.3	497	Operatore/operatrice per i servizi logistici della nautica da diporto
ALLEGATO A.4	498	Tecnico delle operazioni amministrative e controllo documentale in ambito nautico (presso l’agenzia nautica o l’ufficio merci del Terminal)
ALLEGATO A.5	499	Responsabile delle attività di coordinamento e scarico del terminal
ALLEGATO A.6	500	Tecnico della pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave e sul piazzale
ALLEGATO A.7	501	Operatore/operatrice polivalente del terminal portuale e per le operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio
ALLEGATO A.8	502	Tecnico della conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino fino a 40 T di portata (carrelli, ralle, reach stacker, sideloader, frontstaker,)
ALLEGATO A.9	503	Tecnico della conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC, -RTG) oltre le 40 T di portata

Elenco figure e allegate schede

- approvare lo STANDARD FORMATIVO SPECIFICO per ciascuna delle nuove figure, come riportato nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che con successivo atto della Sezione Formazione si procederà a definire criteri e metodologie per l’attribuzione dei crediti formativi in relazione alle attestazioni possedute e allo scopo di rendere trasparenti le certificazioni delle competenze acquisite dai destinatari delle azioni formative;
- disporre che eventuali successive modifiche agli standard formativi o professionali delle figure saranno approvate con atto della Sezione Formazione;

- dare atto che la Sezione Formazione si occuperà della pubblicazione dei contenuti specifici degli standard in oggetto, di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione “Repertorio Regionale”, al fine di favorirne la massima diffusione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionale in versione integrale

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

✓ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa NON deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare seguito al Protocollo in oggetto, relativamente alle priorità ivi riportate e di competenza della Sezione Formazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l’aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali attraverso l’inserimento di n. 9 nuove Figure, come elencate Nella Tabella 1 di seguito, le cui schede standard professionale costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (All. A.1-9):

Tabella 1

ALLEGATO O Scheda standard prof.le	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA
ALLEGATO A.1	495	Tecnico della gestione dei servizi di porto turistico
ALLEGATO A.2	496	Operatore/operatrice per l'assistenza della clientela, alla realizzazione dei servizi di bordo e alle operazioni di ormeggio e disormeggio
ALLEGATO A.3	497	Operatore/operatrice per i servizi logistici della nautica da diporto
ALLEGATO A.4	498	Tecnico delle operazioni amministrative e controllo documentale in ambito nautico (presso l'agenzia nautica o l'ufficio merci del Terminal)
ALLEGATO A.5	499	Responsabile delle attività di coordinamento e scarico del terminal
ALLEGATO A.6	500	Tecnico della pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave e sul piazzale
ALLEGATO A.7	501	Operatore/operatrice polivalente del terminal portuale e per le operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio

ALLEGATO A.8	502	Tecnico della conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino fino a 40 T di portata (carrelli, ralle, reach stacker, sideloader, frontstaker,)
ALLEGATO A.9	503	Tecnico della conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC, -RTG) oltre le 40 T di portata

Elenco figure e allegate schede

2. di approvare lo STANDARD FORMATIVO SPECIFICO, per ciascuna delle nuove figure come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che con successivo atto della Sezione Formazione si procederà a definire criteri e metodologie per l'attribuzione dei crediti formativi in relazione alle attestazioni possedute e allo scopo di rendere trasparenti le certificazioni delle competenze acquisite dai destinatari delle azioni formative;
4. di disporre che eventuali successive modifiche agli standard formativi o professionali delle figure saranno approvate con atto della Sezione Formazione;
5. di dare atto che la Sezione Formazione si occuperà della pubblicazione dei contenuti specifici degli standard in oggetto, di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionale in versione integrale

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.

"Attuazione sistema delle Competenze":

(Rossana Ercolano)

firma

Rossana
Ercolano
28.11.2024
18:14:43
GMT+01:00

LA DIRIGENTE di Sezione "Formazione":

Calzetta (Monica Calzetta)

Monica
28.11.2024
18:45:13

firma

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione":

(Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
29.11.2024 09:40:49
GMT+02:00

firma

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Sebastiano Giuseppe
29.11.2024
08:49:02
UTC

firma

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale

(Sebastiano LEO)

firma

**ALLEGATO A,1 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 495**

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Tecnico della gestione dei servizi di porto turistico
Denominazione sintetica	Coordinatore/trice del porto turistico
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello B
Descrizione	Il tecnico della gestione dei servizi di porto turistico coordina i servizi all'interno del porto turistico, interfacciandosi con le autorità competenti e gestendo le pratiche relative al rilascio di concessioni e corresponsioni di canoni demaniali. Gestisce e coordina il personale addetto ai servizi, e programma gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture del porto, controllandone l'esecuzione. Generalmente opera in contesti organizzativi strutturati, programmando attività proprie e di altri, identificando le decisioni da assumere e gestendo le eventuali criticità.
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nel contesto di un porto turistico ovvero una struttura attrezzata di dimensioni variabili, in cui le imbarcazioni da diporto possono ormeggiare, attraccare e sostare per periodi brevi o lunghi, usufruendo di una gamma più o meno vasta di servizi per il diportista. (III LIVELLO)
Collocazione contrattuale	In caso di inquadramento come lavoratore dipendente si prevedono le regole previste dal CCNL del settore.
Collocazione organizzativa	E' un lavoro vario, in cui ci si rapporta con molteplici figure professionali e che implica la gestione di problematiche legate all'azione di coordinamento e di controllo. E' un lavoro soggetto a picchi di attività in funzione del traffico navi. L'attività è soggetta a turni festivi e notturni il lavoro si svolge anche all'aperto ed è soggetto a condizioni meteorologiche variabili. L'ambiente di lavoro è caratterizzato da rumorosità ed emissioni di fumi di scarico Coordina il personale operativo, svolgendo una funzione di interfaccia tra le funzioni di pianificazione e le attività di lavorazione del carico. Si relaziona con i comandanti delle navi, con le funzioni di pianificazione e con le autorità portuali marittime competenti.
Opportunità sul mercato del lavoro	La complessità e la vasta gamma di responsabilità connesse a questa figura professionale premiano soggetti particolarmente imprenditivi nell'ambito diportistico, con una lunga pratica professionale nell'ambito della nautica ed il possesso di competenze e conoscenze che spaziano dall'ambito marino, alla cantieristica nautica, dalla portualità al turismo diportistico.
Percorsi formativi	E' preferibile aver conseguito un diploma presso l'Istituto nautico.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Liguria Repertorio Regione Veneto ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA 11.02.08 Gestione e pianificazione servizi di porto turistico ADA.11.02.07 (ex ADA.13.107.317) - Configurazione dell'offerta di servizi del porto turistico

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
4323	Transport clerks
ISTAT Professioni 2011	
3.1.6.5.0	Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

ALLEGATO A,1 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 495

--	--

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2148	
Denominazione AdA	Gestione dei rapporti con le autorità competenti
Descrizione della <i>performance</i>	Gestire i rapporti con le autorità competenti predisponendo la documentazione per il rilascio di concessioni e la corresponsione di canoni
Capacità/Abilità	Gestire i rapporti con gli organismi per il rilascio di concessioni e la corresponsione di canoni demaniali; <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di comunicazione con le Autorità marittime; • Predisporre la documentazione per il rilascio di concessioni e la corresponsione di canoni demaniali; • Compilare pratiche relative al rilascio di concessioni; • Applicare procedure per la gestione degli adempimenti amministrativi della navigazione da diporto;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti amministrativi per il rilascio di concessioni; • Tecniche di comunicazione; • Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo; • Enti pubblici competenti in materia di demanio marino; • Canoni e concessioni demaniali; • Normative e regolamenti del settore nautico;

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2149	
Denominazione AdA	Gestione di procedure e servizi per la sicurezza in mare
Descrizione della <i>performance</i>	Definire protocolli di intervento in caso di emergenze in mare e organizzare servizi di informazione periodica sulle condizioni meteo e del mare
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i protocolli di intervento in caso di emergenze in mare; • Diramare bollettini informativi e di previsioni meteo marine; • Presidiare i comportamenti dei natanti e il rispetto delle norme per la condotta sicura della navigazione; • Applicare criteri di valutazione dei rischi connessi alla navigazione; • Utilizzare apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo; • Utilizzare metodi di previsione meteorologica a breve e medio termine;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di navigazione; • Specifici protocolli per interventi in caso di emergenza in mare; • Elementi di sicurezza in mare; • Apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo; • Meteorologia nautica; • Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo; • Criteri di valutazione dei rischi connessi alla navigazione;

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2150	
Denominazione AdA	Gestione e coordinamento del personale del porto turistico
Descrizione della <i>performance</i>	Gestire e coordinare il personale del porto turistico, sulla base dei servizi offerti, delle dimensioni del porto e della quantità di imbarcazioni ospitate, programmandone il reclutamento e la turnazione.
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire gli organici (reclutamento, avvicendamenti, politiche di incentivo,...);

ALLEGATO A,1 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 495

	<ul style="list-style-type: none"> Definire e fornire piani d'azione ed indicazioni operative al personale di porto; Determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale in relazione alle presenze e ai servizi richiesti; Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di gestione del personale; Elementi e principi di organizzazione del lavoro; Tecniche di coordinamento e gestione di team; Strumenti di pianificazione delle attività

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2151	
Denominazione AdA	Gestione dei servizi del porto turistico
Descrizione della <i>performance</i>	Coordinare le attività di prenotazione dei posti barca, noleggio imbarcazioni, manutenzione rimessaggio e alaggio, i servizi di rimorchio e recupero in mare e programmare le attività di manutenzione delle strutture e degli impianti a servizio del porto
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Gestire operativamente gli accosti e il sistema di prenotazione dei posti barca; Gestire i servizi di rimessaggio, alaggio e manutenzione; programmare le opere di manutenzione, ristrutturazione e realizzazione di opere portuali e di lavori inerenti il dragaggio dei fondali; Gestire i servizi complementari (informazioni e prenotazioni turistiche; locazione o noleggio imbarcazioni; pratiche nautiche; noleggio e/o prenotazione di mezzi di trasporto di terra,...); Applicare criteri di valutazione dei rischi connessi alla navigazione; Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio imbarcazioni da diporto; Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti; Utilizzare software per la gestione del porto turistico;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di definizione dei prezzi di vendita (il pricing); Normativa e regolamenti sulla nautica da diporto; Inglese tecnico (livello avanzato) e ulteriore Lingua/e straniera/e (livello intermedio): terminologia specifica in relazione al contesto di riferimento; Manovre di attracco e salpaggio delle imbarcazioni da diporto; Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo; Sistemi GPS Global Position System; Contratto nazionale di noleggio di unità da diporto; Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto; Contratto nazionale di locazione di unità da diporto; Software per la gestione del porto turistico

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2152	
Denominazione AdA	Dimensionamento fabbisogni di risorse
Descrizione della <i>performance</i>	Prprogrammare e gestire i fattori materiali ed umani del processo di

ALLEGATO A,1 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 495

	produzione dei servizi di porto turistico
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • identificare fabbisogni e disponibilità di materiali e strumenti in rapporto alle diverse tipologie di servizi definiti • definire tempistiche e modalità di approvvigionamento delle forniture di risorse tecniche • individuare fabbisogni e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla erogazione dei servizi definiti e offerti • Programmare le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture del porto, controllandone periodicamente l'avvenuta esecuzione • determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale in relazione alle presenze e ai servizi richiesti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Componenti tecnico-economiche del ciclo approvvigionamento ed acquisti • Inglese tecnico (livello avanzato) e ulteriore Lingua/e straniera/e (livello intermedio): terminologia specifica in relazione al contesto di riferimento; • Metodi e tecniche di programmazione e gestione della manutenzione delle strutture portuali • Elementi di reporting gestionale • Strumenti e tecniche di programmazione • Sistemi e metodi per la gestione logistica interna ed esterna • Processi di logistica integrata • Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni internet e principali software per la gestione dei flussi informativi • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Caratteristiche, specifiche tecniche e standard qualitativi dei servizi erogati

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2153	
Denominazione AdA	Gestione sicurezza e rischi ambientali
Descrizione della <i>performance</i>	Gestire i diversi aspetti della sicurezza, presidiando il rispetto delle norme della navigazione e prevenire incidenti marittimi e gli impatti ambientali
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua straniera tecnica di settore • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Approccio ecologico e della sostenibilità ambientale • Normativa nautica da diporto e codice della navigazione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare il rispetto delle norme della navigazione e prevenire incidenti marittimi, diramando informazioni utili e definendo protocolli per interventi in caso di emergenze in mare • individuare forme idonee per la prevenzione e gestione del rischio • applicare modalità di controllo e monitoraggio delle potenziali situazioni di rischio e del rispetto delle norme di sicurezza • riconoscere le principali e potenziali fonti e situazioni di rischio per le persone e l'ambiente legate alle attività e ai servizi portuali • adottare modalità appropriate per la formalizzazione delle procedure e dei protocolli per la sicurezza nel porto turistico

ALLEGATO A.2 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 496

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Operatore/operatrice per l'assistenza della clientela, alla realizzazione dei servizi di bordo e alle operazioni di ormeggio e disormeggio
Denominazione sintetica	Steward/ Hostess del diporto
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello A
Descrizione	La figura professionale è in grado di fornire servizi di assistenza e cura delle persone imbarcate e di espletare alcuni servizi di bordo quali approvvigionamenti e conservazione degli alimenti, preparazione pasti semplici, gestione della sala ristorazione, pulizia degli ambienti e riassetto delle cabine. Può collaborare con l'altro personale di bordo alle operazioni in fase di ormeggio e disormeggio. E' in grado di effettuare operazioni dedite a supportare il soggiorno a terra degli ospiti dell'imbarcazione. E' in grado di prevenire e gestire le situazioni di emergenza operativa relativa agli incendi, assistenza sanitaria elementare, salvataggio e sopravvivenza in mare. Si esprime con adeguata correttezza in lingua inglese, utilizzando terminologie specifiche del linguaggio marittimo e dimostra padronanza delle principali espressioni di altre lingue relative alla comunicazione via radio con le stazioni a terra. Conosce ed utilizza i sistemi di segnalazione e di telecomunicazione a bordo delle imbarcazioni
Tipologia Rapporti di lavoro	Il contratto di lavoro è a tempo indeterminato, ma è possibile anche la stipula di convenzione di imbarco per periodi stagionali. (V LIVELLO)
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale, nel caso di lavoratore dipendente, risponde al CCNL adottato dal datore di lavoro, in riferimento alla sua capacità ed esperienza nel settore.
Collocazione organizzativa	La sua attività si svolge prevalentemente sulle imbarcazioni da diporto o nei porti. Ha un ruolo subalterno rispetto alla gestione dell'imbarcazione e alle attività di gestione del passeggero. Può lavorare singolarmente o in gruppo con un certo grado d'autonomia rispetto alle funzioni assegnategli.
Opportunità sul mercato del lavoro	Possiede i requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'imbarco su imbarcazioni da diporto e navi da diporto Percorsi formativi L'accesso alla professione può essere diretto, previa iscrizione nelle matricole della gente di mare e dopo aver sostenuto i seguenti corsi obbligatori: Corso PSSR, Corso Antincendio base ed avanzato, corso sopravvivenza e salvataggio, Corso primo soccorso sanitario elementare, Corso HACCP.
Percorsi formativi	L'accesso alla professione può essere diretto, previa iscrizione nelle matricole della gente di mare e dopo aver sostenuto i seguenti corsi obbligatori: Corso PSSR, Corso Antincendio base ed avanzato, corso sopravvivenza e salvataggio, Corso primo soccorso sanitario elementare, Corso HACCP
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Toscana ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.02.20 (ex ADA.13.109.333) - Assistenza alle persone imbarcate

CLASSIFICAZIONI	
511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS	
5111 - Travel attendants and travel stewards	
ISTAT Professioni 2011	
5.2.3.1.3 - Assistenti congressuali e fieristici	
5.2.3.1.1 - Assistenti di volo	
5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	
ATECO 2007	

ALLEGATO A.2 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 496

50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
50.30.00	

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2154	
Denominazione AdA	Approvvigionamento materie prime
Descrizione della <i>performance</i>	Effettuare gli acquisti delle materie prime e controllare la merce al ricevimento secondo le direttive aziendali
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i prodotti in ingresso sia dal punto di vista quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) che qualitativo (verificare scadenze e standard di qualità), individuando possibili prodotti non conformi eventualmente da restituire • Identificare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati • Pianificare gli ordini sulla base del programma aziendale assicurando la disponibilità delle materie prime necessarie quotidianamente • Verificare il rispetto dei tempi di consegna dei fornitori segnalando le non conformità riscontrate
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, provenienza, deperibilità e resa delle materie prime per operare scelte adeguate di utilizzo • Elementi di tecnica commerciale di base per negoziare e gestire le relazioni commerciali con i fornitori • Fabbisogni di breve periodo delle diverse materie prime per assicurare il rifornimento della dispensa • Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro • Nozioni di base di informatica e programmi dedicati e utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione per la gestione degli ordini e dei fornitori • Terminologia tecnica specifica del settore anche in lingua comunitaria

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2155	
Denominazione AdA	Assistenza nelle operazioni di ormeggio e disormeggio
Descrizione della <i>performance</i>	Collaborare con il marinaio di porto durante le operazioni di ormeggio e disormeggio dell'imbarcazione
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo • Applicare procedure codificate di manovra durante le operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto • Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante • Gestire l'utilizzo degli spazi di attracco del molo • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare cime e strumenti impiegati durante le operazioni di ormeggio
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature da approdo, argani e verricelli per guidare il natante nelle operazioni di ingresso in porto • Codice della navigazione • Manovre di attracco e salpaggio delle imbarcazioni da diporto per fornire supporto ai diportisti

ALLEGATO A.2 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA

CODICE 496

	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di sicurezza, rischi e dispositivi specifici di protezione per operare in sicurezza • Principali normative e regolamenti vigenti nel settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR) e della nautica da diporto • Inglese tecnico (livello avanzato) e ulteriore Lingua/e straniera/e (livello intermedio): terminologia specifica in relazione al contesto di riferimento; • Sistemi di ancoraggio per fornire il giusto supporto ai diportisti nella manovra
--	---

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2156	
Denominazione AdA	Gestione dei servizi di accoglienza ed assistenza
Descrizione della <i>performance</i>	Accogliere a terra e/o a bordo i diportisti (gruppi o singoli, anche stranieri e con esigenze speciali) assicurando loro, durante tutto il periodo di permanenza, un'assistenza continua sulla fruizione dei servizi tecnici disponibili e fornendo anche informazioni sui relativi standard qualitativi e di prezzo
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di accoglienza della clientela (anche nell'ambito del check-in bagagli e dei punti ristoro) • Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori • Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio • Rilevare le esigenze dell'utente prima e dopo l'imbarco • Suggestire soluzioni in merito a problemi di manutenzione e riparazione della barca fornendo anche il riferimento di ditte specializzate eventualmente convenzionate con il porto • Utilizzare appropriate tecniche di presentazione dei servizi tecnici offerti (porto, nave, etc.) • Utilizzare criteri per configurare un catalogo di servizi tecnici offerti dal porto
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese tecnico (livello avanzato) e ulteriore Lingua/e straniera/e (livello intermedio): terminologia specifica in relazione al contesto di riferimento; • Principali tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio • Strutture costitutive del contesto operativo (porto turistico, nave, etc.), rete dei fornitori e catalogo dei servizi al fine di fornire le giuste informazioni alla clientela • Tecniche di accoglienza e assistenza clienti per relazionarsi in modo adeguato • Tecniche di approccio e comunicazione scritta, verbale e digitale per una buona gestione dei rapporti con i clienti comprese le utenze con esigenze speciali (disabili, anziani, persone svantaggiate, ecc.) • Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction e regole comportamentali per la gestione dei reclami

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2157	
Denominazione AdA	Preparazione e somministrazione di bevande e snack
Descrizione della <i>performance</i>	Preparare e somministrare bevande e snack secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti

ALLEGATO A.2 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 496

Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato • Comprendere i tempi di esecuzione del lavoro in relazione alle richieste della sala • Eseguire con autonomia e rapidità la preparazione di piatti veloci caldi e freddi, dolci e salati per garantire l'efficienza del servizio • Mantenere ordine ed igiene degli ambienti e delle relative attrezzature come previsto dalle norme di legge anche nel rispetto di disposizioni antinfortunistiche • Presentare al cliente le principali bevande e i prodotti da bar • Realizzare i principali tipi di cocktail utilizzando correttamente le tecniche e gli strumenti a disposizione • Scegliere le attrezzature e i bicchieri in relazione alla bevande • Scegliere le modalità di realizzazione del servizio appropriate allo stile aziendale (scelta e realizzazione del menù, servizio al banco e al tavolino, etc.) • Stendere le comande e gli ordini in modo funzionale • Utilizzare le principali tecniche di cottura per la preparazione di piatti di semplice fattura
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e funzionalità di attrezzature, macchinari ed utensili da cucina • Criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù per predisporre l'offerta in base alle caratteristiche qualitative e quantitative della clientela e allo stile dell'azienda • Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture ristorative per garantire la sicurezza propria e dei colleghi • Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari (DI n.155/77) al fine di tutelare la salute della clientela • Principi, scopi e applicazione del sistema di autocontrollo HACCP e delle norme relative • Tecniche di preparazione, presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti e delle bevande (bibite, cocktails, etc.) per valorizzare la presentazione degli stessi • Tecniche e metodi di preparazione, di cottura e di conservazione dei cibi per la realizzazione di piatti di semplice fattura • Terminologia tecnica specifica del settore in lingua comunitaria • Tipologia di liquori e distillati per innovare e diversificare l'offerta secondo i gusti e le esigenze del cliente • Inglese tecnico (livello avanzato) e ulteriore Lingua/e straniera/e (livello intermedio): terminologia specifica in relazione al contesto di riferimento;

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2158	
Denominazione AdA	Riassetto degli ambienti a bordo
Descrizione della <i>performance</i>	Realizzare i servizi a bordo gestendo operativamente gli spazi di ristorazione e provvedendo alla pulizia e al riordino delle cabine
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Allestire la tavola predisponendola a seconda del servizio che si dovrà svolgere (mise en place) • Effettuare il cambio della biancheria al fine di garantire un soggiorno adeguato • Effettuare il riassetto delle cabine, anche per clientela con

ALLEGATO A.2 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 496

	<p>esigenze speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare l'inventario e il riassortimento della biancheria • Effettuare la pulizia dei locali (sale, cabine, bagni, etc.) nel rispetto delle norme di igiene • Eseguire le operazioni periodiche di igienizzazione delle attrezzature, delle dotazioni, degli utensili utilizzati secondo la normativa igienico-sanitaria e secondo i parametri definiti • Eseguire operazione di igienizzazione della biancheria • Gestire la sala ristorazione • Riconoscere e utilizzare le dotazioni di primo intervento in caso di emergenza
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei diversi prodotti per la pulizia (detergenti, sgrassanti, igienizzanti) • Caratteristiche e funzionalità delle attrezzature e degli strumenti per eseguire le operazioni di pulizia in sicurezza e senza produrre danni • Caratteristiche e tipologie di biancheria (per la tavola e la camera) • Elementi di primo soccorso • Esigenze speciali di utenza con disabilità (sensoriali, fisiche e cognitive) • Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore • Norme per la salvaguardia della vita umana in mare • Principali caratteristiche della struttura della nave per individuare il posizionamento delle cabine • Tecniche di allestimento della tavola • Tecniche di gestione della sala ristorazione

ALLEGATO A.3 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 497

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Operatore/operatrice per i servizi logistici della nautica da diporto
Denominazione sintetica	Marinaio di porto
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello A
Descrizione	L'addetto ai servizi per la nautica da diporto fornisce assistenza ai clienti diportisti nelle operazioni di ormeggio e nella logistica connessa all'approdo ed allo stazionamento in porti turistici. Effettua lavori di piccola manutenzione e sorveglianza della banchina e degli spazi attrezzati per posti rimessaggio e piccoli lavori di manutenzione sulle imbarcazioni ormeggiate, sulla base di indicazioni e direttive specifiche e nel rispetto delle norme relative alla sicurezza. Opera a salvaguardia della sicurezza della navigazione, delle strutture portuali e dell'ambiente, e cura la manutenzione e la sorveglianza, anche notturna, di tutte le strutture del porto, quali la banchina, gli spazi attrezzati per posti barca e relative strutture di attracco. Si occupa inoltre della manutenzione e sorveglianza delle imbarcazioni di servizio e delle imbarcazioni destinate al noleggio, delle strutture di alaggio e varo, degli spazi attrezzati per il rimessaggio, dell'officina, dei magazzini ricambi dei distributori di carburante e d'acqua. Le manovre di ormeggio possono essere effettuate da terra o con l'ausilio del gommone, da solo o affiancato da altri operatori. Oltre ad assegnare il posto barca in base alle dimensioni del natante e ad attraccarlo al molo, egli procede all'allaccio della corrente elettrica al generatore. Manovra gommoni e/o piccole imbarcazioni a motore ed effettua piccoli lavori di riparazione sulle imbarcazioni ormeggiate nel porto turistico.
Tipologia Rapporti di lavoro	Cura la manutenzione e la sorveglianza, anche notturna, di tutte le strutture del porto, quali la banchina, gli spazi attrezzati per posti barca e relative strutture di attracco. Si occupa inoltre della manutenzione e sorveglianza delle imbarcazioni di servizio e delle imbarcazioni destinate al noleggio, degli spazi attrezzati per il rimessaggio, dell'officina, dei magazzini ricambi dei distributori di carburante e d'acqua. Le manovre di ormeggio possono essere effettuate da terra o con l'ausilio del gommone, da solo o affiancato da altri operatori. Manovra gommoni e/o piccole imbarcazioni a motore ed effettua piccoli lavori di riparazione sulle imbarcazioni ormeggiate nel porto turistico. (III LIVELLO)
Collocazione contrattuale	In caso di inquadramento come lavoratore dipendente si prevedono le regole previste dal CCNL del settore.
Collocazione organizzativa	Opera nel contesto di porti turistici di dimensioni variabili. E' un lavoro che richiede impegno anche fisico e buone capacità di relazione con l'utenza. Opera anche in condizioni meteorologiche avverse. Generalmente svolge la propria attività in contesti organizzativi strutturati, collaborando con colleghi e rapportandosi con responsabili; opera nell'ambito di obiettivi assegnati adeguando il proprio comportamento in relazione alle situazioni. Si rapporta con i clienti diportisti e con i fornitori del porto. Segue le direttive impartite dal Coordinatore del porto.
Opportunità sul mercato del lavoro	Per svolgere questo lavoro è preferibile esser iscritti al registro della "gente di mare" ed aver sostenuto i seguenti corsi obbligatori: Corso PSSR (Personal Safety and Social Responsibilities), Corso Antincendio di base e avanzato, Corso Sopravvivenza e salvataggio, Corso Primo soccorso sanitario elementare.
Percorsi formativi	E' preferibile aver conseguito un diploma presso l'Istituto nautico. Corso Antincendio di base e avanzato, Corso Sopravvivenza e salvataggio, Corso Primo soccorso sanitario elementare. Se è prevista la conduzione di imbarcazioni, è necessaria la patente nautica per poter condurre imbarcazioni.

ALLEGATO A.3 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 497

	Per svolgere interventi di pronto intervento in soccorso di natanti in difficoltà, o di rinforzo del personale di bordo o recupero di oggetti galleggianti pericolosi, occorre possedere specifici titoli professionali marittimi di coperta e di macchina, previsti dal codice della navigazione.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertori: Regione Liguria - Regione Veneto – Regione Marche – Regione Lazio ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.02.09 (ex ADA.13.107.321) - Ormeaggio e servizi logistici per le imbarcazioni da diporto ADA.11.02.10 (ex ADA.13.107.322) - Sorveglianza e manutenzione delle strutture di approdo

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
835	Ships' deck crews and related workers
ISTAT Professioni 2011	
7.4.5.1.0 Marinai di coperta	
7.4.5.3.0 Conduttori di barche e battelli a motore	
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2159	
Denominazione AdA	Gestione delle comunicazioni utili alla navigazione
Descrizione della <i>performance</i>	Ricevere e diffondere informazioni utili alla navigazione (bollettini meteo, comunicazioni, ecc.) e fornire le informazioni richieste alle autorità portuali, marittime e di pubblica sicurezza, secondo le procedure definite
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Diramare bollettini informativi e di previsioni meteo marine; • Acquisire e diffondere bollettini meteo, messaggi o disposizioni; • Comunicare informazioni utili alla navigazione; • Utilizzare strumentazioni tecniche e mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni con i natanti (radio, telefono, fax e mail); • Utilizzare apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo; • Utilizzare metodi di previsione meteorologica a breve e medio termine;
conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze Elementi di comunicazioni Interpersonale; • Principali software per la gestione dei flussi informativi; • Meteorologia Nautica; • Apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo; • Metodi di previsione meteorologica a breve e medio termine; • Inglese tecnico del settore portuale (livello base/intermedio)

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2160	
Denominazione AdA	Operazioni di rifornimento
Descrizione della <i>performance</i>	Eeguire le operazioni di rifornimento di carburante, acqua e di allaccio alla rete elettrica, utilizzando i dispositivi di protezione individuale e le

ALLEGATO A.3 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 497

	specifiche procedure previste
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di assistenza nelle manovre per l'ormeggio e il disormeggio dei natanti e le modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio; • Gestire le operazioni di rifornimento di acqua e carburante e di allaccio dell' energia elettrica; • Eseguire le operazioni di svuotamento dall'acqua delle barche attraverso l'uso delle pompe di sentina; • Valutare la corretta disposizione e la buona tenuta dei cavi di ormeggio per assicurare il natante alla banchina; • Adottare le procedure previste e utilizzare gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze Tecniche e manovre per l'ormeggio e il disormeggio; • Sistemi di ancoraggio; • Nodi, cime e cordami; • Pompe di sentina: tipologie e utilizzo; • Dispositivi di protezione individuale e specifiche procedure di sicurezza; • Inglese tecnico del settore portuale (livello base/intermedio)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2161	
Denominazione AdA	Movimentazione delle imbarcazioni da diporto
Descrizione della <i>performance</i>	Eseguire la movimentazione delle imbarcazioni da diporto, impiegando traini, rimorchi, mezzi di sollevamento per operazioni di allaggio e utilizzando i dispositivi di protezione individuale e le specifiche procedure previste
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle operazioni di allaggio con mezzi di sollevamento; • Conduzione di gommoni o imbarcazioni da diporto; • Esecuzione di servizi di rimorchio, traino o recupero imbarcazioni ed equipaggi in mare; • Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio imbarcazioni da diporto • Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti • Applicare procedure di navigazione • Applicare procedure di primo soccorso • Applicare tecniche di accoglienza della clientela • Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici • Applicare tecniche di navigazione per imbarcazioni a motore e a vela • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare attrezzature salvataggio in acqua • Utilizzare cime e strumenti per l'ormeggio • Utilizzare criteri per l'utilizzo degli spazi di attracco del molo
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi di movimentazione e sollevamento imbarcazioni; • Metodologie e procedure di allaggio; • Tecniche di conduzione di gommoni e imbarcazioni da diporto; • Tecniche di conduzione rimorchi; • Elementi di pronto soccorso • Meteorologia nautica • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto • Procedure di sicurezza in navigazione

ALLEGATO A.3 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 497

	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di sicurezza vigente nel Porto • Sistemi di ancoraggio • Sistemi di segnalazione marittimi • Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo • Tecniche di accoglienza clienti • Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela • Inglese tecnico del settore portuale (livello base/intermedio)
--	---

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2162	
Denominazione AdA	Manutenzione delle strutture di approdo
Descrizione della <i>performance</i>	Effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione delle strutture di approdo e fornire servizi di manutenzione ai natanti, eseguendo gli interventi necessari al corretto ripristino
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare informazioni relative a malfunzionamenti degli impianti portuali per elaborare ipotesi di soluzione; • Esecuzione dei servizi di pulizia carena, carteggiatura e applicazione pittura antivegetativa; • Adottare tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata e al tipo di impianto; • Individuare materiali, componenti, strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire; • Applicare modalità di riparazione elettrica • Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza • Applicare procedure di manutenzione sistemi di coperta • Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica • Applicare tecniche di controllo prestazionale sui macchinari • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni • Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze Principali impianti ed attrezzature portuali; • Principi di elettrotecnica e termoidraulica; • Impiantistica elettrica e termoidraulica; • Principali strumenti di lavoro per la manutenzione delle strutture di approdo e loro utilizzo; • Tecniche di pulizia carena, carteggiatura e applicazione pittura antivegetativa; • apparecchiature da approdo, argani e verricelli • Principi di funzionamento di macchinari e apparecchiature elettriche • procedure di manutenzione ordinaria delle strutture per approdo • Procedure di manutenzione sistemi di coperta • Regolamento di sicurezza vigente nel Porto • Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi • Inglese tecnico del settore portuale (livello base/intermedio)

ALLEGATO A.3 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 497

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2163	
Denominazione AdA	Gestione dell'efficienza e della sicurezza delle strutture portuali
Descrizione della <i>performance</i>	Verificare l'efficienza e la sicurezza delle strutture portuali, eseguendo ispezioni e controlli di funzionalità ed intervenendo in caso di emergenze
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare protocolli per la gestione delle emergenze; • Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza; • Applicare procedure di richiesta intervento; • Valutare l'efficienza delle attrezzature e delle strutture di ormeggio, utilizzando le tecniche più adeguate; • Adottare tecniche di prevenzione incendi; • Utilizzare dispositivi antincendio; • Applicare procedure di comunicazione con le Autorità marittime; • Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo • Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza • Applicare procedure di comunicazione con le Autorità marittime • Applicare procedure di controllo dei circuiti di motori marini (refrigeranti, di scarico, di alimentazione, ecc) • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare protocolli per la gestione delle emergenze • Applicare tecniche di prevenzione incendi • Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante • Applicare tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare dispositivi antincendio
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di sicurezza vigente nel Porto; • Strutture costitutive di un porto turistico; • Metodi di intervento antincendio in funzione dei materiali coinvolti; • Dispositivi di estinzione incendi; • Normativa e regolamenti sulla nautica da diporto; • Codice della navigazione • Dispositivi di estinzione incendi (ad acqua, a schiuma, CO2) • Metodi di intervento antincendio in funzione dei materiali coinvolti • Normativa e regolamenti sulla nautica da diporto • Normative e regolamenti settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR) • Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo • Regolamenti di tutela ambiente marino • Regolamento di sicurezza vigente nel Porto • Sistemi di segnalazione marittimi • Strutture costitutive di un porto turistico • Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi • Inglese tecnico del settore portuale (livello base/intermedio)

ALLEGATO A.4 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 498

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Tecnico delle operazioni amministrative e controllo documentale in ambito nautico (presso l'agenzia nautica o l'ufficio merci del Terminal)
Denominazione sintetica	
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello B
Descrizione	<p>La figura professionale opera presso agenzie nautiche e si occupa di assistere la clientela nell'espletare le pratiche inerenti il diporto nautico, a vela o a motore, quali ad esempio passaggi di proprietà, rinnovo annotazioni di sicurezza, immatricolazioni e cancellazioni unità da diporto, giri di bussola e relativa tabella di deviazione e revisioni. Egli segue inoltre l'iter burocratico amministrativo delle visite per il rilascio, rinnovo e convalida del certificato di sicurezza; estensione dei limiti di navigazione e delle persone trasportabili, misurazioni di lunghezza e di superficie velica, marcatura CEE unità da diporto; richiesta di esercizio apparato radio VHF; richieste certificato limitato di R.T.F; revisione patente nautica; richiesta certificato uso motore;</p> <p>dismissione di bandiera; richiesta iscrizione Art. 68. A seconda delle esigenze della clientela, si occupa di ottenere presso la Capitaneria di Porto i permessi di navigazione ed immersione in aree protette. Esegue su richiesta anche la prenotazione di posti barca presso porti turistici. Esegue le procedure per l'acquisto e vendita di imbarcazioni nuove o usate (perizie giurate, valutazioni commerciali, perizie assicurative, controlli strutturali e commerciali). Esegue le procedure per il noleggio di imbarcazioni e l'eventuale fornitura di equipaggi. Spesso il tecnico di agenzia nautica organizza anche i corsi per il conseguimento della patente nautica, a vela o a motore, entro e oltre le 12 miglia dalla costa, avvalendosi di docenti muniti delle necessarie certificazioni.</p> <p>Nell'ambito portuale, presso il Terminal, si tratta di una figura di impiegato esecutivo, generalmente assunto come dipendente, che opera sia in ufficio che nel terminal portuale, per verificare la documentazione. Svolge attività amministrative di controllo documentale inerenti le operazioni di movimentazioni merci e container. Effettua controlli sulla documentazione all'entrata ad all'uscita dal terminal e prepara quella necessaria per il carico sulle navi. Riceve dall'agenzia marittima le informazioni necessarie relative al carico e verifica la coerenza tra questi dati e quelli presentati dall'autotrasportatore. Controlla che le pratiche per l'imbarco siano espletate e che l'agenzia marittima abbia fornito la propria autorizzazione, emette l'interchange, ovvero il documento in cui sono riportati tutti i dati relativi al carico ed alla sua posizione. Verifica i documenti (lettera di vettura, linee navi, porti di sbarco, final destination, ordinativi di imbarco, liste di imbarco, merce pericolosa, codici IMO) ed applica procedure inerenti le normative doganali (bolle doganali, im4, a3f, delivery order, date e relativi pagamenti delle soste, disposizioni per effettuare lo scanner). Nei porti con movimentazione dei container su linee ferroviarie, verifica i documenti relativi a questa attività intrattenendo rapporti con compagnie intermodali. Le attività sono svolte principalmente con l'ausilio di supporti informatici.</p>
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavoratore dipendente dell'agenzie o di imprese in ambito nautico o in ambito portuale.
Collocazione contrattuale	In caso di inquadramento come lavoratore dipendente si prevedono le regole previste dal CCNL del settore (III Livello)
Collocazione organizzativa	Opera presso le agenzie nautiche situate presso le principali città portuali. Si relaziona con il titolare e con eventuali altri addetti. Opera in diretto contatto con la clientela. L'evoluzione di carriera prevede la possibilità di diventare direttore tecnico o titolare di agenzia nautica.

ALLEGATO A.4 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 498

	In ambito portuale ha contatti di lavoro con il semoventista a piazzale, lo spedizioniere, il capo-nave, il commesso di bordo, l'autotrasportatore. Fuori dall'ambito portuale si relaziona con spedizionieri e autotrasportatori.
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale ampiamente presente nel settore in una posizione stabile. Lo sviluppo naturale di carriera è legato alla specializzazione ed al raggiungimento di sempre maggiori autonomie e compiti di coordinamento e può evolvere in direzione dell'assunzione di responsabilità manageriali nell'ambito dell'impresa stessa.
Percorsi formativi	E' preferibile aver conseguito un diploma presso l'Istituto nautico.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Liguria ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA 11.02.08 Gestione e pianificazione servizi di porto turistico ADA.11.02.07 (ex ADA.13.107.317) - Configurazione dell'offerta di servizi del porto turistico ADA.11.01.12 (ex ADA.13.126.377) - Gestione documentale delle operazioni del terminal portuale

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
4323	Transport clerks
ISTAT Professioni 2011	
3.1.6.5.0 Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale	
4.3.1.3.0 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merc	
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2164	
Denominazione AdA	Configurazione dell'offerta di servizi nautici
Descrizione della <i>performance</i>	Concorrere alla definizione delle strategie di marketing operativo dell'agenzia
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i bisogni della clientela e i fornitori dei servizi • Stipulare i contratti con i fornitori dopo un'attenta valutazione dei loro preventivi, provvigioni e modalità di pagamento • Monitorare le offerte dalla concorrenza • Pubblicizzare l'agenzia nautica attraverso promozioni e partecipazione a campagne ed eventi specifici del settore nautico • Promuovere convenzioni con enti ed altri operatori della nautica da diporto • Applicare tecniche di budgeting • Applicare tecniche di marketing operativo, promozione dell'offerta turistica e visual merchandising • Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti amministrativi della navigazione da diporto • Contratto nazionale di locazione di unità da diporto • Contratto nazionale di noleggio di unità da diporto • Elementi di Marketing

ALLEGATO A.4 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 498

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici competenti in materia di nautica da diporto • Normativa e regolamenti sulla nautica da diporto • Normativa sul contratto di agenzia - • normativa sul contratto di assicurazioni • Offerta turistica locale e tecnica turistica • Organizzazione del lavoro in agenzia nautica
--	---

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2165	
Denominazione AdA	Espletamento pratiche nautiche
Descrizione della <i>performance</i>	Supportare il cliente nell'adempimento delle pratiche inerenti al diporto nautico, tenendo in considerazione le esigenze e fornendo informazioni in merito alla normativa e alla documentazione necessaria S
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare la proposta al cliente ed espletare le pratiche burocratiche: passaggi di proprietà, variazione nome imbarcazione, rinnovo annotazioni di sicurezza, immatricolazioni e cancellazioni unità da diporto, giri di bussola e relativa tabella di deviazione, revisioni; • Organizzare le visite per il rilascio, rinnovo e convalida del certificato di sicurezza • volgere le pratiche necessarie all'estensione dei limiti di navigazione e delle persone trasportabili, misurazioni di lunghezza e di superficie velica, marcatura CEE unità da diporto, richiesta di esercizio apparato radio VHF, richieste certificato limitato di R.T.F, revisione patente nautica, richiesta certificato uso motore, dismissione di bandiera, richiesta iscrizione Art. 68. • Applicare modalità di aggiornamento della documentazione di bordo • Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio • Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo • Applicare procedure di attivazione contratti e polizze • Applicare procedure di verifica delle condizioni dei mezzi di emergenza di bordo • Applicare procedure per la gestione degli adempimenti amministrativi della navigazione da diporto • Applicare tecniche di stesura preventivi e di vendita dei servizi • Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante • Applicare tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi • Utilizzare apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti amministrativi della navigazione da diporto • Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto • Codice della navigazione - • Contratto nazionale di locazione di unità da diporto e di noleggio di unità da diporto • Enti pubblici competenti in materia di nautica da diporto • Funzionamento strumentazioni elettroniche di navigazione • Normativa e regolamenti sulla nautica da diporto e di salvaguardia vita umana in mare • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa sul contratto di assicurazioni e sulla tenuta della documentazione di bordo • Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto • Procedure di manutenzione attrezzature per immersione subacquea

ALLEGATO A.4 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 498

	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di regolazione degli equipaggiamenti per immersione subacquea • Procedure di sicurezza in navigazione • Inglese tecnico del settore Nautico/portuale (livello avanzato) • Regolamento di sicurezza vigente nel Porto Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo • Tecniche di verifica del funzionamento della strumentazione di navigazione
--	---

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2166	
Denominazione AdA	Controllo della documentazione di trasporto merci del terminal portuale
Descrizione della <i>performance</i>	Controllare la documentazione necessaria per l'imbarco della merce e dei container
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rilasciare l'interchange e il buono ai trasportatori • Effettuare trasferimento dati alle compagnie e agli uffici operativi • Provvedere alla compilazione delle richieste di prestazioni di lavoro (pesa, rimessa a terra) • Utilizzare i sistemi di comunicazione interna • Applicare modalità di controllo della documentazione doganale portuale e procedure doganali di carico e scarico • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione magazzino
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto • Elementi di logistica • Elementi di merceologia • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose • Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali • Procedure di carico e scarico merci (bolle) • Procedure doganali di carico e scarico • Utilizzo software di gestione aziendale del settore • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio di prodotti agricoli • Inglese tecnico del settore Nautico/portuale (livello avanzato)

ALLEGATO A.5 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 499

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Responsabile delle attività di coordinamento e scarico del terminal
Denominazione sintetica	Capo turno (terminal)
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello A
Descrizione	Nel terminal portuale il Capo turno coordina e controlla il personale di turno e le relative operazioni di scarico e carico. Svolge una funzione di raccordo tra il personale interno che gestisce direttamente (capi-nave, semoventisti a piazzale, transtaineristi), la manodopera fornita dalla società di servizi e il personale di bordo. Svolge inoltre una funzione di interfaccia tra gli uffici di pianificazione e le attività di lavorazione del carico. Coordina le attività di movimentazione, dal rizzaggio e derizzaggio allo stoccaggio. Presidia l'esecuzione delle procedure pianificate di carico/scarico ed organizza la corretta utilizzazione degli spazi dell'area operativa del terminal. Regola la movimentazione delle merci, gestisce la posizione del carico in base ai piani, alle quantità ed alle caratteristiche delle merci, verifica che i contenitori siano correttamente stoccati. Controlla che le merci pericolose siano collocate nelle zone stabilite, che tutte le attività di svolgano nel rispetto del piano di sicurezza e che il personale utilizzi gli appositi materiali anti-infortunistici
Tipologia Rapporti di lavoro	La sua attività richiede ampia flessibilità in quanto per ogni imprevisto è richiesto il suo intervento di supporto e di coordinamento. (II LIVELLO).
Collocazione contrattuale	In caso di inquadramento come lavoratore dipendente si prevedono le regole previste dal CCNL del settore.
Collocazione organizzativa	E' un lavoro vario, in cui ci si rapporta con molteplici figure professionali e che implica la gestione di problematiche legate all'azione di coordinamento e di controllo. E' un lavoro soggetto a picchi di attività in funzione del traffico navi. L'attività è soggetta a turni festivi e notturni il lavoro si svolge anche all'aperto ed è soggetto a condizioni meteorologiche variabili. L'ambiente di lavoro è caratterizzato da rumorosità ed emissioni di fumi di scarico Coordina il personale operativo, svolgendo una funzione di interfaccia tra le funzioni di pianificazione e le attività di lavorazione del carico. Si relaziona con i comandanti delle navi, con le funzioni di pianificazione e con le autorità portuali marittime competenti.
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera in contesti organizzativi strutturati, programmando attività proprie e di altri, identificando le decisioni da assumere e gestendo le eventuali criticità. Opera nelle strutture tecnico- amministrative, operando su supporti informatici e in stretto contatto con i settori operativi, l'utenza (raccomandatori, vettori marittimi, terminal, etc.), il personale navale e gli altri uffici del terminal. Si relaziona con i comandanti delle navi e con le autorità portuali marittime competenti. Mantiene contatti costanti con le linee di navigazione ed i vettori interessati informandoli sull'andamento della produttività ed eventuali anomalie riscontrate nella fase di carico/scarico, etc. L'attività è soggetta a turni notturni e festivi.
Percorsi formativi	E' preferibile aver conseguito un diploma presso l'Istituto nautico. Occorre una pluriennale esperienza di lavoro nei terminal portuali e preferibilmente una esperienza di navigazione per conoscere le problematiche della nave
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Liguria Repertorio Regione Veneto ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.01.09 (ex ADA.13.126.374) - Coordinamento attività terminal portuale ADA ADA.11.01.12: Gestione documentale delle operazioni del terminal

ALLEGATO A.5 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 499

	portuale
--	----------

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
4323	Transport clerks
ISTAT Professioni 2011	
3.1.6.5.0	Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale
4.3.1.3.0	Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci
3.1.6.5.1	Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2167	
Denominazione AdA	Coordinamento delle Operazioni di carico e scarico navale nel rispetto della programmazione prevista e degli standard di sicurezza.
Descrizione della <i>performance</i>	Organizzare e gestire le attività di imbarco/sbarco della nave (container, mezzi rotabili e merce varia) eseguendo le indicazioni fornite dal Planner con il documento del piano di carico ed effettuando le opportune correzioni in seguito
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Operare il coordinamento delle operazioni movimentazione e lo stoccaggio delle merci nell'ambito dei terminal portuali nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro • Leggere ed interpretare il piano di carico e scarico e definire modalità operative per l'esecuzione delle procedure pianificate • Applicare procedure e modalità di registrazione entrata/uscita merci e di controllo delle bolle di accompagnamento • Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci • Applicare schemi di stivaggio navale • Applicare tecniche di movimentazione merci • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale • Utilizzare modalità di monitoraggio e controllo dei lavori di carico/scarico navale • Utilizzare software carico/scarico merci
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e componenti del piano di carico e scarico • Tipologia di merci Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei mezzi per il carico e lo scarico Procedure e documentazione per il carico e lo scarico delle merci (bolle) • Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio • Principali riferimenti normativi e procedurali relativi al trasporto merci ed alle spedizioni nazionali ed internazionali • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose • Tipologia di navi, elementi di pianificazione dei carichi navali e schemi di stivaggio navale • Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci • Strumentazioni elettroniche e nuove tecnologie di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci -

ALLEGATO A.5 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 499

	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia specifica del settore logistico-portuale e dell'intermodalità • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)
--	---

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2168	
Denominazione AdA	Organizzazione e coordinamento del personale portuale in funzione delle programmazioni e dei carichi di lavoro effettivi ed eventuali criticità gestite con individuazione di soluzioni appropriate.
Descrizione della <i>performance</i>	Coordinare l'operatività dell'intera squadra di lavoro valutando i tempi di lavorazione e gestendo gli imprevisti nel rispetto del piano di sicurezza
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e coordinare le attività lavorative e il personale secondo le necessità ed i carichi di lavoro • Monitorare l'andamento delle attività garantendo obiettivi e standard di produzione • Applicare tecniche e strumenti di gestione e valutazione del personale e di coordinamento di gruppi di lavoro • Definire interventi e soluzioni a fronte di criticità organizzative e gestionali • Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale • Utilizzare modalità di controllo dei lavori di carico/scarico navale • Utilizzare software carico/scarico merci
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche organizzative, processi di lavoro, ruoli e funzioni del sistema portuale ed intermodale • Modelli di organizzazione del lavoro e tecniche di gestione delle operazioni nell'ambito del terminal portuale • Elementi di contrattualistica e di diritto del lavoro • Tecniche di gestione del personale e di gestione del gruppo di lavoro • Tecniche di comunicazione assertiva e di negoziazione • Elementi di programmazione della produzione • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose • Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2169	
Denominazione AdA	Coordinamento delle operazioni di movimentazione e stoccaggio delle merci organizzato nel rispetto delle procedure previste e degli standard di sicurezza
Descrizione della <i>performance</i>	COORDINARE LA MOVIMENTAZIONE E LO STOCCAGGIO DELLE MERCI
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed organizzare le risorse umane e strumentali disponibili per la realizzazione del programma in relazione al traffico preventivato • Adottare tecniche per la corretta utilizzazione degli spazi dell'area operativa del terminal in coerenza con l'organizzazione logistica definita • Organizzare e coordinare il trasporto e la movimentazione della

ALLEGATO A.5 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 499

	<p>merce mediante l'utilizzo di mezzi gommati o ferrati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare supporti informatici per indirizzare i veicoli e posizionare le merci sul piazzale • Monitorare il rispetto della programmazione prevista, rilevando e analizzando i dati relativi alla performance • Adottare procedure per la revisione della programmazione prevista a fronte di imprevisti e criticità nella realizzazione delle operazioni di movimentazione e stoccaggio delle merci • Adottare procedure di stoccaggio delle merci nei piazzali portuali - Operare il coordinamento delle operazioni movimentazione e lo stoccaggio delle merci nell'ambito dei terminal portuali nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e funzionalità dei mezzi per la movimentazione, il sollevamento e lo stoccaggio delle merci • Strumenti e procedure per il monitoraggio della 4/10 movimentazione di merci e container nel piazzale • Processi operativi del sistema portuale Procedure e regolamenti relativi alla sicurezza portuale ed alla sicurezza relativa a depositi e magazzini • Caratteristiche dei sistemi di movimentazione ed immagazzinamento delle merci • Caratteristiche e funzionalità dei software e nuove tecnologie a supporto della movimentazione e dello stoccaggio delle merci • Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza per quanto concerne la movimentazione e lo stoccaggio delle merci nell'ambito dei terminal portuali • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2170	
Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore • Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) • Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese • Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento • Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo • Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese

ALLEGATO A.5 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 499

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni• Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza• Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza• Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica)• Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico• Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto• Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico• Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione• Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza
------------	---

**ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500**

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Tecnico della pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave e sul piazzale
Denominazione sintetica	Ship/Yard Planner
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello B
Descrizione	<p>Il tecnico per la pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci pianifica e programma il piano di arrivo della nave e le operazioni di carico e scarico merci, elaborando il programma di stivaggio, le relative sequenze operative e organizzando la logistica delle aree di piazzale. Pianifica le attività di imbarco/sbarco della nave: valuta le tipologie e le caratteristiche della merce, garantisce la sicurezza della nave in termini di stabilità e di assetto, ottimizza lo spazio a disposizione e stabilisce i tempi di carico. Verifica la quantità, il peso e la tipologia sia della merce da imbarcare/sbarcare sia dei container, nonché eventuali sporgenze fuori sagoma o misure fuori standard. Avvalendosi di programmi informatici, elabora il piano di imbarco/sbarco. Verifica ed informa i responsabili operativi di eventuali merci classificate pericolose (presenti nella fase di imbarco e/o sbarco) e sulle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni per il loro maneggio, trasporto e stoccaggio. Pianifica le attività di imbarco/sbarco tenendo conto del rispetto dei tempi di resa, delle modalità operative concordate e di sicurezza. Predisporre la documentazione di arrivo e partenza nave. Fornisce al settore commerciale le informazioni necessarie relative a rese, modalità di lavoro, cicli operativi, personale e mezzi impiegati per la formulazione dei contratti, etc. Provvede alla compilazione della documentazione specifica richiesta dalle Agenzie, Armatori, etc. La figura è comunemente denominata Shipping Planner/Capolinea (figura Cod. APLI.20)</p>
Tipologia Rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale di lavoro temporaneo ed ha un contratto a tempo indeterminato. In alcuni casi particolari può ricorrere alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione (III LIVELLO).
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di terzo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori, impiegati, che sono preposti a svolgere funzioni e attività organizzativamente articolate/strutturate, svolgendo compiti di programmazione, coordinamento e/o controllo di corrispondente rilevanza
Collocazione organizzativa	Generalmente opera in contesti organizzativi strutturati, programmando attività proprie e di altri, identificando le decisioni da assumere e gestendo le eventuali criticità. Opera nelle strutture tecnico- amministrative, operando su

ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

	supporti informatici e in stretto contatto con i settori operativi, l'utenza (raccomandatori, vettori marittimi, terminal, etc.), il personale navale e gli altri uffici del terminal. Si relaziona con i comandanti delle navi e con le autorità portuali marittime competenti. Mantiene contatti costanti con le linee di navigazione ed i vettori interessati informandoli sull'andamento della produttività ed eventuali anomalie riscontrate nella fase di carico/scarico, etc. L'attività è soggetta a turni notturni e festivi.
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali, ma può trovare adeguata collocazione anche in Imprese di Logistica Integrata, quali Piattaforme Logistiche o Interporti. Questa figura professionale, rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi della filiera logistica integrata, in cui essenziali sono la pianificazione e e la programmazione dei tempi, può trovare occupazione oltre che in ambito Portuale e Retroportuale anche nella Grande Distribuzione e nelle Aree di Logistica industriale, quali magazzini Interni e Aree di Stoccaggio esterne
Percorsi formativi	Per accedere alla professione di norma è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo di programmi specifici di pianificazione e programmazione. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza informatica dei programmi maggiormente utilizzati nel settore di riferimento
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Toscana - Repertorio Regione Liguria - Repertorio Regione Marche - Repertorio Regione Veneto ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.01.10 (ex ADA.13.126.375) - Pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave ADA.11.01.11 (ex ADA.13.126.376) - Pianificazione delle operazioni di piazzale

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
4323	Transport clerks
ISTAT Professioni 2011	
3.1.6.5.0 - Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale	
ATECO 2007	
50.20.00	trasporto marittimo e costiero di merci
50.40.00 -	Trasporto di merci per vie d'acqua interne
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2171	
Denominazione AdA	Elaborazione/programmazione del piano di arrivo della nave e assegnazione dell'ormeggio e delle operazioni di piazzale.
Descrizione della <i>performance</i>	Definire il programma degli ormeggi grazie ad un processo di pianificazione a breve, medio e lungo termine e organizzando le disponibilità di banchine, di mezzi e risorse umane. Programmare le operazioni di piazzale.
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le convenzioni vigenti per il trasporto internazionale (CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal) • Applicare le procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci • Applicare le tecniche di analisi dei processi di trasporto merci e le pratiche di pianificazione delle attività operative

ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche di programmazione logistica e la valutazione efficace su qualità/prezzo dei trasporti • Organizzare la disponibilità delle risorse umane nel rispetto dei vincoli contrattuali • Predisporre, elaborare, codificare e archiviare i documenti inerenti l'arrivo e la partenza della nave • Trasmettere ai soggetti aziendali interessati le informazioni inerenti orario, accosto rispetto ad eventuali misure, pescaggio e/o problematiche di connessioni, aree dedicate e stivaggio • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Utilizzare strumenti informatici di Supply Chain Planning • Definire la pianificazione delle operazioni di piazzale e la programmazione operativa delle sequenze di movimentazione • Definire modalità e strumenti per la supervisione ed il monitoraggio dell'implementazione della programmazione delle operazioni in funzione dell'andamento effettivo
conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto per una corretta organizzazione logistica • Normativa sui trasporti per applicare correttamente le procedure • Operazioni di ormeggio e disormeggio per programmare l'arrivo e la partenza delle navi • Normativa e procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali sicurezza portuale ed alla sicurezza relativa a depositi e magazzini • Processi di logistica integrata al fine di organizzare l'attività del porto • Sistema infrastrutturale dei trasporti • Strumenti di Logistic Planning • Terminologia tecnica della nave • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermoda • Strategie e modelli di pianificazione ed integrazione della catena logistica interna ed esterna • Caratteristiche del programma delle operazioni di piazzale e delle sequenze di movimentazione • Modelli ed algoritmi di ottimizzazione logistica • Caratteristiche e funzionalità delle risorse disponibili nel piazzale (umane/strumentali) • Strumenti e procedure per il monitoraggio della movimentazione di merci e container nel piazzale • Processi operativi del sistema portuale • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2172	
Denominazione AdA	Elaborazione/programmazione del piano di stivaggio e delle sequenze di imbarco/sbarco
Descrizione della <i>performance</i>	Eseguire i calcoli di stabilità, assetto, torsione, flessione e taglio sulla base dei dati in possesso (caratteristiche strutturali della nave, criteri di

ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

	stivaggio, situazione del carico preesistente, disposizione di eventuali liquidi a bordo)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i metodi di stoccaggio dei prodotti • Applicare le modalità di verifica delle procedure di carico/scarico della stiva e della dislocazione del carico nella stiva • Applicare le modalità e i sistemi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo • Applicare le procedure per ottimizzare il trasporto delle merci • Applicare le tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning) e di programmazione logistica • Elaborare ed inviare al capo turno le sequenze operative di sbarco, imbarco di container/merce varia, prodotti forestali, etc. • Raccogliere e trasmettere agli addetti la documentazione e le informazioni sulle navi previste in arrivo • Relazionarsi con i responsabili della nave, con gli altri operatori del terminal e con i vettori marittimi • Utilizzare i software per la gestione dello stivaggio e gli strumenti informatici di Supply Chain Planning • Utilizzare la strumentazione elettronica per lo sbarco/imbarco delle merci
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei calcoli nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione (calcoli di stabilità della nave, assetto, torsione, flessione e taglio) • Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto per una corretta organizzazione logistica • Caratteristiche strutturali della nave per una corretta organizzazione logistica • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Processi operativi del sistema portuale • Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco • Tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning) • Tecniche e criteri di stivaggio merci al fine di elaborare un corretto piano di stivaggio • Tipologie di container utilizzati per il trasporto della merce • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio per effettuare il trasporto in linea con le caratteristiche della merce stessa • specifiche di stoccaggio di prodotti agricoli • Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci • Standard di comunicazione radio marittima • Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2173	
Denominazione AdA	Predisposizione, aggiornamento e gestione del piano di lavoro nel rispetto della programmazione operativa realizzata
Descrizione della <i>performance</i>	Programmare e assegnare i mezzi (numero e tipologia) e il personale (di bordo e di terra) da avviare nei turni di lavoro
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva • Applicare le procedure di monitoraggio sulla movimentazione delle merci • Applicare le tecniche di analisi dei processi di trasporto merci • Applicare le tecniche di analisi statistica dei dati • Applicare le tecniche di programmazione logistica

ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare, programmare e archiviare i dati e le informazioni inerenti i rapporti giornalieri utilizzando il sistema informatico • Mantenere un costante contatto con le linee di navigazione e i vari soggetti implicati e comunicare al cliente i tempi previsti di imbarco/sbarco delle navi ed eventuali variazioni rispetto agli stessi • Supervisionare le operazioni di carico e scarico, valutandone le performance ed elaborare statistiche utili al miglioramento della pianificazione • Utilizzare i dispositivi di comunicazione col terminal portuale e gli strumenti informatici di Supply Chain Planning • Verificare, programmare, organizzare le aree per lo stoccaggio della merce (contenitori, cellulosa/prodotti forestali, merce varia, etc.) nelle aree di piazzale e/o di magazzino
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcoli di stabilità della nave per effettuare correttamente le operazioni di carico/scarico e affrontare la navigazione • Dispositivi di comunicazione col terminal portuale • Elementi di organizzazione del lavoro per programmare le operazioni • Metodi statistici per effettuare l'analisi dei dati • Modelli di controllo della Supply Chain • Normativa nazionale/comunitaria sulla sicurezza depositi e magazzini • Procedure di carico/scarico container per organizzare il personale e i mezzi necessari • Processi operativi del sistema portuale • Strumenti di Logistic Planning • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio per effettuare il trasporto in linea con le caratteristiche della merce stessa • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2170	
Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore • Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) • Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese • Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento

ALLEGATO A.6 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo • Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni • Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza • Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza • Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) • Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico • Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto • Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico • Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione • Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2174	
Denominazione AdA	Gestione della logistica delle aree di piazzale
Descrizione della <i>performance</i>	Gestire la logistica delle aree di piazzale, utilizzando programmi matematici e parametri procedurali per l'assegnazione del collocamento container e trasmettendo le sequenze di movimentazione ai reparti operativi
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnare le posizioni di collocamento dei container facendo riferimento a parametri procedurali e agli algoritmi di ottimizzazione logistica • Organizzare le aree di piazzale e di stoccaggio e le operazioni di piazzale • Elaborare ed inviare all'organizzazione operativa le sequenze di movimentazione • utilizzare criteri matematici e parametri per la collocazione dei container • Utilizzare strumenti informatici di Logistic e supply chain planning

ALLEGATO A.6 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 500

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Modelli ed algoritmi di ottimizzazione logistica Procedure di carico/scarico container Parametri procedurali per il collocamento dei container• Parametri procedurali per il collocamento dei container• Procedure e mezzi per il carico, lo scarico e la movimentazione dei container• Metodi statistici per l'analisi dei dati• Caratteristiche dei sistemi di movimentazione ed immagazzinamento delle merci• Caratteristiche e funzionalità dei principali strumenti e software per la gestione di Logistic e supply chain planning• Tecniche di pianificazione dei spazi del piazzale• Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)
------------	--

**ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501**

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Operatore/operatrice polivalente del terminal portuale e per le operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio
Denominazione sintetica	
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello A
Descrizione	È una figura professionale addetta al carico, scarico, trasporto, stivaggio ed immagazzinamento di containers e merce di diverso tipo, nei terminal portuali e nei magazzini ad essi collegati. Opera in terminal marittimi moderni fortemente industrializzati, in cui la movimentazione della merce e dei containers avviene in modo programmato ed utilizzando mezzi di elevata complessità. E' addetto alle operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio, opera sulla base di disposizioni e procedure attinenti al rizzaggio, derizzaggio, fardaggio del carico utilizzando dispositivi adeguati a secondo della merce presente e delle disposizioni date dal coordinatore di imbarco e sbarco. Mette o toglie le rize alla catasta dei contenitori sopra coperta, secondo un piano stabilito a seconda della tipologia di nave ed approvato dagli istituti di classificazione internazionali; apre, chiude, mette e toglie i twist dai blocchi d'angolo dei contenitori in coperta ed eventualmente in stiva per le navi non dotate di guide. L'operazione di mettere e togliere i twist può essere svolta anche a terra, sulla banchina, nel caso le navi abbiano adottato il sistema di twist semi-automatici. Per quanto riguarda le merci varie e i rimorchi, tale figura segue aspetti operativi e procedurali diversi. E' in grado di guidare i mezzi meccanici semplici, quali bob cat, ruspe e caricatori
Tipologia Rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale di lavoro temporaneo (autorizzate) ed ha un contratto a tempo indeterminato o determinato. Nel caso in cui le Agenzie sopra dette non avessero il personale adeguato, si può attingere anche alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione (V LIVELLO).
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di quarto, quinto o sesto livello. Appartengono ai livelli quinto e sesto i lavoratori che svolgono attività per cui si richiedono conoscenze e competenze tecnico pratiche e abilità e capacità esecutive. Per il livello quarto è compresa, oltre all'attività sopra detta anche la guida esperta di mezzi meccanici semplici. Tali attività generalmente vengono svolte sulla base di disposizioni o procedure pre-determinate, pur se comportano una definita autonomia di esecuzione, conseguente alla variabilità delle condizioni di lavoro.
Collocazione organizzativa	Opera all'interno dell'area portuale a banchina, nei piazzali anche con attrezzatura adeguata prima elencata e in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, preposto, segnalatore, Comando Nave, etc.). L'attività è soggetta a turni notturni e festivi. E' necessario possedere una buona percezione dello spazio ed uno spiccato senso di osservazione; avere un'ottima manualità, precisione e prontezza di riflessi; importanti sono la capacità di comunicare e di rapportarsi in maniera efficace con i colleghi; fondamentale è la conoscenza delle procedure sulla sicurezza oltre che dei parametri stabiliti dalla legge per la movimentazione dei carichi. Il lavoro all'aperto è soggetto a condizioni meteorologiche avverse oltre che a rumorosità ed emissioni di fumi di scarico.
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali; può trovare adeguata collocazione anche in imprese di logistica integrata, quali piattaforme logistiche o interporti, per quanto concerne le operazioni di imbarco/sbarco, impiegando mezzi di movimentazione semplici. Le attività di rizzaggio e derizzaggio trovano realizzazione solo in ambito portuale

**ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501**

Percorsi formativi	Per accedere alla professione di norma è sufficiente l'assolvimento /proscioglimento del DIR/DOV istruzione e formazione, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo dei mezzi semplici e delle attrezzature necessarie. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente B
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regione Toscana ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI A.11.01.13 (ex ADA.13.126.378) - Realizzazioni delle operazioni di banchina ADA.11.01.16 (ex ADA.13.127.381) - Operazioni di movimentazione merce (interporto e/o terminal portuale)

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
933 Transport and storage labourers 8344 Lifting truck operators	
ISTAT Professioni 2011	
7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori 8.1.3.1.0 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati 7.4.5.1.0 - Marinai di coperta	
ATECO 2007	
52.22.09 52.24.20 52.29.22 52.21.40 52.24.30 52.24.40	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci Gestione di centri di movimentazione merci (interporti) Movimento merci relativo a trasporti ferroviari Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2175	
Denominazione AdA	Conduzione e manovra dei mezzi meccanici semplici (bob cat, ruspe, etc.)
Descrizione della <i>performance</i>	Condurre i mezzi meccanici semplici (bob cat, ruspe, etc.) ed effettuare le operazioni di manovra nel rispetto delle disposizioni aziendali e di sicurezza
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente le manovre di imbarco e sbarco con impiego dei mezzi meccanici semplici • Eseguire le manovre secondo le procedure aziendali definite • Indicare correttamente gli aspetti tecnici delle diverse tipologie di mezzo e le attrezzature da utilizzare sulla base della tipologia di merce da movimentare • Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, etc.) • Riconoscere eventuali guasti/difetti/danni durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce e applicare le procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile preposto) adottando i giusti comportamenti per lavorare in sicurezza • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Localizzare i guasti meccanici ed elettrici e rilevare le anomalie di funzionamento dei mezzi ..

**ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501**

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le scadenze per la manutenzione programmata • Effettuare le piccole riparazioni sulla parte meccanica ed elettrica
onoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del carico durante lo spostamento e le modalità di aggancio/sgancio • Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature da assemblare al mezzo • Caratteristiche tecniche e funzionamento dei mezzi e dispositivi di comando • Eventuali tipologie di guasto/difetto e problematiche tecniche dei mezzi • Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra dei mezzi • Procedure e azioni da realizzare per verificare il corretto funzionamento dei mezzi meccanici (es. bob cat e ruspe) • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Procedure di controllo e manutenzione ordinaria impianti e macchinari • strumenti per la manutenzione meccanica • tecniche di sostituzione di parti di macchinari usurate • Inglese tecnico del settore portuale (livello intermedio)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2176	
Denominazione AdA	Implementazione delle procedure operative di carico- scarico, comprese le attività di rizzaggio, derizzaggio e fardaggio di merce varia
Descrizione della <i>performance</i>	Implementare le procedure operative relative al carico e scarico di merce varia
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • effettuare lo stivaggio di collettame e pallet attraverso dispositivi e strumenti ausiliari per il trasporto di merci sfuse . • Partecipare all'imballo ed al fissaggio del collettame, nonché al fissaggio di casse ed imballi speciali . • Identificare il carico, implementare i controlli preventivi e verificare la stabilità del carico • Implementare le procedure operative di ReD (fissare e/o sganciare il carico) • Posizionare e mettere in opera le attrezzature adeguate a secondo della merce da movimentare (coil, materiale siderurgico, sostanze pericolose, contenitori, cellulosa, prodotti forestali, rinfuse solide, ecc) • Rispettare le procedure di sicurezza durante l'operatività • Selezionare i dispositivi utili al fissaggio o alle operazioni di ReD richieste in generale • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio di prodotti agricoli • Tipologie di imballaggio e di packaging • Schemi di stivaggio navale

**ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501**

	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature adibite alle operazioni di ReD, quali ganci, fasce, brache, rizze etc. • Procedure di movimentazione della specifica merce varia, con Istruzioni Tecniche elaborate ad hoc • Procedure e controlli preventivi durante le operazioni di ReD o fardaggio • Procedure e sequenze operative del rizzaggio e derizzaggio di movimentazione del carico specifico di tipologia varia • Procedure per la movimentazione della merce varia • Rischi specifici di mansione, tipologie di infortuni più frequenti, cause e misure preventive, procedure operative di sicurezza e DPI previsti in questo ciclo operativo • Sistemi di segnalazione e comunicazione convenzionale impiegata durante le operazioni • Tipologia e caratteristiche del carico movimentato di merce varia • Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto di merce varia • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello intermedio)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2177	
Denominazione AdA	Implementazione delle procedure operative di carico- scarico, rizzaggio- derizzaggio di merce unitizzata
Descrizione della <i>performance</i>	Implementare ed attuare specifiche procedure operative richieste nel ciclo di lavoro rizzaggio e derizzaggio: roll-on, roll-off, container, autoarticolati ed auto
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il carico, implementare i controlli preventivi e verificare la stabilità del carico • Implementare le procedure di fissaggio, sganciamento, sblocco o fardaggio • Implementare le procedure operative di ReD di rimorchi e semirimorchi, auto e container • Posizionare e mettere in opera le attrezzature • Rispettare le procedure di sicurezza durante l'operatività • Selezionare i dispositivi utili al fissaggio o alle operazioni di ReD richieste in generale • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature adibite alle operazioni di ReD, quali cavalletti, cunei, rizze, aste, twist loch, scale, cavi d'acciaio • Procedure di movimentazione delle unità motrici, container o auto • Procedure di movimentazione in fase di carico e scarico da nave: accesso e uscita del mezzo, limiti di manovra interni all'area portuale ed alla nave, sistema di parcheggio, posizionamento mezzo, qualità del servizio • Procedure e controlli preventivi durante le operazioni di ReD o fardaggio e movimentazione degli autoarticolati, di container ed auto • Procedure e sequenze operative del rizzaggio e derizzaggio di movimentazione del carico specifico (comprese fuori sagoma, merci pericolose, etc.) • Rischi specifici di mansione, tipologie di infortuni più frequenti, cause

ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501

	<p>e misure preventive, procedure operative di sicurezza e DPI previsti in questo ciclo operativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di segnalazione e comunicazione convenzionale impiegata durante le operazioni • Tipologia e caratteristiche del carico movimentato: autoarticolato, container o auto • Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto di autoarticolati, container e/o auto • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello intermedio)
--	--

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2170	
Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore • Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) • Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese • Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento • Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo • Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni • Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza • Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza • Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme,

ALLEGATO A.7 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 501

	<p>ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica)</p> <ul style="list-style-type: none">• Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico• Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto• Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico• Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione• Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza
--	---

ALLEGATO A.8 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Tecnico della conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino fino a 40 T di portata (carrelli, ralle, reach stacker, sideloader, frontstaker,)
Denominazione sintetica	Gruista portuale (entro 40T)
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello B
Descrizione	L'Operatore per la conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino è un lavoratore in grado di movimentare carichi nei magazzini, nelle stive, a bordo nave, su pianali, su piazzali e/o banchine dell'ambito portuale, con l'impiego di carrelli elevatori dotati di attrezzature idonee e specifiche per la movimentazione, sollevamento, impilaggio, stoccaggio di merce varia, prodotti forestali/cellulosa, contenitori a banchina a piazzale, in stiva, magazzini su pianali e l'impiego di ralle per trazionare carichi (per navi ro-ro) in entrata e in uscita dalla nave e nei terminal. Le attività di conduzione e manovra del carico con mezzi di traino e carrelli elevatori con l'ausilio di attrezzi specifici a forca, con pinze, forche traslanti, spreader, sono eseguite in modo efficiente, rispettando le procedure e norme di sicurezza del lavoro.
Tipologia Rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale lavoro temporaneo ed ha un contratto a tempo indeterminato. In alcuni casi particolari può ricorrere alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di terzo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori che svolgono attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze e competenze tecnico pratiche complesse, attestati da un idoneo diploma di scuola secondaria superiore o da esperienze professionali significative nel settore. Tali lavoratori devono svolgere in autonomia il lavoro assegnato e/o assumere compiti di coordinamento e controllo di altri lavoratori
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di ambienti portuali quali banchina e/o piazzali, operando anche con supporti informatici e in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, preposto, segnalatore, stivatore, foreman, etc.). L'attività è soggetta a turni notturni e festivi. Svolge l'attività in autonomia e/o con l'ausilio di un segnalatore a terra. La figura del gruista è un avanzamento della figura dell'operatore polivalente portuale di cui ricopre, all'occorrenza, le mansioni tipiche.
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali, ma può trovare adeguata collocazione anche in Imprese di Logistica Integrata, quali Piattaforme Logistiche o Interporti. Questa figura professionale, rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi della filiera logistica integrata, può trovare occupazione oltre che in ambito Portuale e Retroportuale anche nella Grande Distribuzione e nelle Aree di Logistica Industriale, quali magazzini Interni e Aree di Stoccaggio esterne nonché in Imprese Edili o Cave di Marmo.

ALLEGATO A.8 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

Percorsi formativi	Per accedere alla professionale di norma è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o esperienze professionali significative nel settore, accompagnati da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo dei mezzi di sollevamento e/o traino. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente B.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertori Regione Toscana – Regione Calabria – Regione Liguria ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.01.13 (ex ADA.13.126.378) - Realizzazioni delle operazioni di banchina ADA.11.01.16 (ex ADA.13.127.381) - Operazioni di movimentazione merce (interporto e/o terminal portuale) ADA.11.01.20 (ex ADA.13.128.385) - Operazioni di movimentazione merci

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
8344	Lifting truck operators
ISTAT Professioni 2011	
7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori	
7.4.4.3.0 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	
8.1.3.1.0 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	
4.3.1.3.0 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
50.20.00	Trasporto marittimo e costiero di merci
50.40.00	Trasporto di merci per vie d'acqua interne
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2178	
Denominazione AdA	Conduzione di carrelli, reach stacker e ralle
Descrizione della <i>performance</i>	Condurre il mezzo in dotazione valutando la sua dimensione e lo spazio in cui si effettuano tali attività (su piazzale, a banchina, in stiva, a bordo, aree di stoccaggio)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire controlli di funzionalità del carrello/RS/ralla e degli attrezzi prima di azionare il mezzo e dare avvio alla fase operativa Eeguire correttamente a terra e a bordo il posizionamento e il parcheggio del rimorchio/semirimorchio con la ralla Eeguire le operazioni di carico, scarico, stivaggio, impilaggio delle tipologie diverse di carico su pianale, piazzale, magazzino, banchina, stiva, nel rispetto delle procedure operative e di sicurezza (rispetto del percorso pianificato, e della velocità consentita, verifica dello sgombero dell'area operativa da cose, ostacoli e persone) Identificare e inserire i dati nel sistema veicolare per procedere nelle operazioni di movimentazione/carico/scarico della merce

ALLEGATO A.8 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<ul style="list-style-type: none"> • Prelevare e/o sollevare il carico da una stiva a piazzale, magazzino, etc. e posizionarlo correttamente in base al peso su pianale, carro ferroviario, stiva ecc., nel rispetto della sicurezza • Segnalare eventuali danni e/o guasti degli attrezzi/macchinari utilizzati in modo tempestivo • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Utilizzare le attrezzature più adeguate alla tipologia di carico movimentato • Verificare il peso del rimorchio e del carico, la lunghezza dell'unità motrice e i gradini della rampa per utilizzare l'unità di motrice adatta • Verificare la capacità e i limiti degli attrezzi durante le operazioni di manovra/sollevamento/traino sulla base del peso della merce per stabilire la tipologia di carrello/Rs e attrezzatura necessaria da assemblare al mezzo per una corretta movimentazione attuando le procedure di sicurezza stabilite
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del quadro di comando, dispositivi di segnalazione e controllo, sistema frenante, ruote e tipologie di gommatura, fonti di energia, contrappeso, sistema ricarica batterie • Controlli, manutenzioni e tipologie di danno e guasto • Funzionalità e caratteristiche del motore compreso il sistema idraulico ed elettrico e gli organi di trasmissione • Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento • Principali azionamenti del carrello sino a 32 tons, per la reach stacker e unità motrici TT/B - TR/B • Principali condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità • Principi generali sulla meccanica del funzionamento dei carrelli/RS/ralla • Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti • Tipologie di attrezzi da assemblare al mezzo e montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - etc., ad alzata libera e non) e componenti principali (forche, forche traslanti, pinze per rotoli e/o organi di presa, etc.) • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2179	
Denominazione AdA	Movimentazione di merci con carrello sino a 32 tons, reach stacker - ralla TT/B - TR/B
Descrizione della <i>performance</i>	Attivare le procedure e le operazioni di sicurezza durante le operazioni di sbarco/imbarco della merce e la loro movimentazione a banchina, piazzale, magazzino, stiva, bordo nave
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare il sistema di comunicazione convenzionale (manuale e/o

ALLEGATO A.8 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<p>via radio) da utilizzare in modo chiaro, preciso con gli altri soggetti presenti nelle aree operative (banchina, piazzale, magazzino, bordo nave)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare le procedure di emergenza da seguire in caso di eventuali situazioni di pericolo • Identificare la merce (pericolosa e non) da movimentare nel rispetto delle prescrizioni previste ed elenco delle verifiche da effettuare prima della movimentazione del carico (codice, numero lotto, posizione, tipologia) • Identificare le procedure di sicurezza durante la movimentazione delle varie tipologie di merce (prodotti forestali/cellulosa, merce varia, etc.) • Individuare potenziali problematiche di sicurezza verificabili durante la movimentazione, con carrelli/RS e ralle, delle merci (merce varia, prodotti forestali/cellulosa, contenitori), carichi/rimorchi e i potenziali rischi interferenziali • Riconoscere le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili durante la conduzione del carrello e la movimentazione del carico rispetto al ciclo operativo • Riconoscere le varie tipologie di merce (per descrivere le loro caratteristiche e le particolarità ed per eseguire correttamente la procedura di sbarco/imbarco (nave/terminal), movimentazione del carico a banchina, a piazzale e nei magazzini) • Rispettare le procedure operative e di sicurezza durante la conduzione e manovra del carrello, rispetto alla tipologia di merce movimentata, consapevoli dei rischi causati da un non corretto utilizzo del mezzo e da una non corretta movimentazione del carico • Rispettare le procedure operative e di sicurezza nella fase di carico/scarico con unità motrice-ralla di rimorchi/semirimorchi con o senza carico tenendo conto degli spazi ristretti, delle modalità di accesso/uscita dalla stiva, percorrendo rampe e/o avvalendosi di elevatori, utilizzando correttamente i DPI- Dispositivi di Protezione Individuale idonei alla mansione • Verificare la stabilità del carrello/RS/Ralla e la stabilità fisica del carico, incluso la distribuzione del peso e rispetto alle condizioni ambientali, attuando le procedure per la messa in sicurezza del mezzo sia in movimento sia quando è fermo ed eseguendo correttamente le procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion del carico anche in caso di scarsa visibilità
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori ed aspetti tecnici che influenzano la stabilità del carrello durante la movimentazione della merce in fase di carico/scarico, stoccaggio, impilaggio e quelli che influenzano la stabilità dell'unità • motrice e del carico durante la sua movimentazione a terra e nella fase di accesso/uscita dalla nave • Merce o carico movimentato e relativo ciclo operativo, procedure di sicurezza, di emergenza ed evacuazione in caso di eventuali situazioni di rischio • Procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion del carico (pick up e set down) e procedure operative e di sicurezza durante il traino/spinta del rimorchio/semirimorchio con e senza carico in fase di imbarco/sbarco e movimentazione a terra con unità motrice • Procedure di viabilità e segnaletica di sicurezza presente in ambito portuale, nelle aree operative (piazzale, banchina, aree di

ALLEGATO A.8 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<p>stoccaggio, sosta, a bordo nave) e nella conduzione del mezzo sia a terra che a bordo nave</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure per la messa in sicurezza del mezzo, principali rischi causati da una non corretta conduzione e movimentazione del mezzo, del carico e misure da adottare per prevenirli • Sequenza di sbarco/imbarco (nave/terminal) e della movimentazione del carico a banchina, a piazzale e nei magazzini e a bordo/stiva • Sistemi di comunicazione/segnalazione (manuale e/o via radio) chiara, precisa e condivisa con gli altri operatori necessaria per lavorare in sicurezza • Tipologie di infortuni potenzialmente e maggiormente verificabili durante la conduzione del carrello/reach stacker (a forca, pinze, spreader), la movimentazione di tipologie merceologiche diverse (merce varia, cellulosa, prodotti forestali, contenitori etc.) e la conduzione della ralla a terra e nella fase di accesso/uscita dalla nave • Tipologie di merce movimentate, carico/rimorchio e loro caratteristiche • Tipologie di rischi e pericoli nell'area ove si svolgono le operazioni di traino, sollevamento/movimentazione della merce/carico • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)
--	---

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2180	
Denominazione AdA	Verifica delle funzionalità tecniche del mezzo di sollevamento e/o traino, ed utilizzo di supporti informativi nelle operazioni di movimentazione, carico/scarico della merce
Descrizione della <i>performance</i>	Verificare le caratteristiche e le specifiche tecniche del carrello (di tipo frontale con forche, pinze, spreader e dell'unità motrice - ralla per la movimentazione di unità di carico, rimorchi/semirimorchi) a terra e a bordo nave.
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le procedure operative di interfaccia tra l'operatore e gli uffici preposti per il trasferimento e lettura dei dati • Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, ecc.) • Riconoscere eventuali guasti/difetti/danni durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce e applicare le procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile preposto) adottando i giusti comportamenti per lavorare in sicurezza • Riconoscere le componenti e gli aspetti tecnici delle diverse attrezzature da utilizzare sulla base della tipologia di merce da movimentare (coil, materiale siderurgico, sostanze pericolose, contenitori, cellulosa, prodotti forestali, rinfuse solide, ecc) ed il traino di rimorchi/semirimorchi a piazzale, a banchina e a bordo nave • Adottare i dovuti criteri di manovra, l'uso appropriato dei movimenti, la valutazione marcatura delle distanze e l'operatività dei meccanismi, ed i principali azionamenti dei mezzi • Riconoscere le caratteristiche tecniche del motore, degli organi di trasmissione e del sistema idraulico, le principali componenti elettriche, idrauliche e meccaniche degli apparecchi di

ALLEGATO A.8 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<p>sollevamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la strumentazione della cabina di guida, le modalità di utilizzo degli strumenti di comando e le procedure di accesso • Utilizzare correttamente il palmare veicolare durante le fasi lavorative • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Utilizzare tecniche specifiche e funzioni del sistema informatico per l'inserimento dei dati e la loro trasmissione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del carico e del rimorchio, del motore, degli organi di trasmissione • Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature da assemblare al mezzo e procedure utili a verificare il corretto funzionamento del mezzo • Caratteristiche tecniche, funzionamento, Equipaggiamento e motore dei mezzi; dispositivi di comando e modalità di utilizzo durante le fasi lavorative sul mezzo, per la trasmissione e lettura dei dati • Caratteristiche tecniche e principali funzioni del palmare veicolare • Eventuali tipologie di guasto/difetto e problematiche tecniche dei mezzi • Procedure e azioni per verificare il corretto funzionamento in manovra, della strumentazione, degli equipaggiamenti, dei dispositivi di emergenza e di sicurezza del mezzo • Strumentazione della cabina di guida, modalità di utilizzo degli strumenti di comando e procedure di accesso • Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci • Tipologie di guasti/difetti/danni verificabili durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce, procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione e comportamenti da adottare nelle diverse situazioni per lavorare in sicurezza • Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra dei mezzi • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2181	
Denominazione AdA	Manutenzione ordinaria degli impianti portuali di sollevamento
Descrizione della <i>performance</i>	Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per il buon funzionamento del mezzo
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ed eseguire correttamente le manutenzioni e le ispezioni programmate • Individuare gli eventuali guasti, anomalie e/o danni di tipo meccanico, elettrico, elettronico, etc, ed effettuare gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità del mezzo • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua

ALLEGATO A.8 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<p>inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare le condizioni delle diverse parti componenti i mezzi di sollevamento (livello olio, carburante, funi, attrezzature per imbracare il carico) ed effettuare la manutenzione programmata
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali e norme tecniche per effettuare interventi manutentivi ordinari sul mezzo di sollevamento • Caratteristiche del manuale d'uso e di manutenzione del mezzo di sollevamento • Procedure e modalità tecniche per effettuare sostituzioni e riparazioni sulle parti meccaniche ed elettriche del mezzo di sollevamento • Procedure per effettuare le verifiche e le ispezioni necessarie per garantire la funzionalità e la sicurezza del mezzo di sollevamento • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2170	
Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore • Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) • Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese • Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento • Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo • Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni • Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza • Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza • Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e

ALLEGATO A.8 - STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 502

	<p>sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica)</p> <ul style="list-style-type: none">• Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico• Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto• Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico• Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione• Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza
--	---

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

FIGURA PROFESSIONALE	
Denominazione Figura	Tecnico della conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC, -RTG) oltre le 40 T di portata
Denominazione sintetica	Gruista portuale
Settore	Trasporti e logistica
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo – livello B
Descrizione	L'Operatore per la conduzione e manovra di gru portuali è un lavoratore specializzato assegnato a manovrare apparecchi di sollevamento per operazioni di carico/scarico della merce (contenitori, merce in colli, merce rinfusa, etc.). Le operazioni possono avvenire dalla nave a banchina e piazzale e viceversa, ma anche su camion, vagoni ferroviari ed aree di deposito. L'attività del gruista portuale è connessa alla movimentazione del carico da/per la nave, a banchina, a piazzale con l'impiego di gru di bordo, di piazzale (a portale, a carro ponte-transtainer-straddele carrier), di banchina (semovente/MHC-portainer/STS). La conduzione e manovra delle gru richiede la conoscenza del mezzo e delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro
Tipologia Rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/impresе portuali - Agenzia Lavoro Portuale lavoro temporaneo ed ha un contratto a tempo indeterminato. In alcuni casi particolari può ricorrere alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di terzo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori che svolgono attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze e competenze tecnico pratiche complesse, attestati da un idoneo diploma di scuola secondaria superiore o da esperienze professionali significative nel settore. Tali lavoratori devono svolgere in autonomia il lavoro assegnato e/o assumere compiti di coordinamento e controllo di altri lavoratori
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di ambienti portuali quali banchina e/o piazzali, operando anche con supporti informatici e in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, preposto, segnalatore, stivatore, foreman, etc.). L'attività è soggetta a turni notturni e festivi. Svolge l'attività in autonomia e/o con l'ausilio di un segnalatore a terra. La figura del gruista è un avanzamento della figura dell'operatore polivalente portuale di cui ricopre, all'occorrenza, le mansioni tipiche.
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Impresе portuali, ma può trovare adeguata collocazione anche in Impresе di Logistica Integrata, quali Piattaforme Logistiche o Interporti. Questa figura professionale, rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi della filiera logistica integrata, può trovare occupazione oltre che in ambito Portuale e Retroportuale anche nella Grande Distribuzione e nelle Aree di Logistica Industriale, quali magazzini Interni e Aree di Stoccaggio esterne nonché in Impresе Edili o Cave di Marmo.
Percorsi formativi	Per accedere alla professionale di norma è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o esperienze professionali significative nel settore, accompagnati da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo dei

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	mezzi di sollevamento e/o traino. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente B.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertori Regione Toscana – Regione Calabria – Regione Liguria ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI ADA.11.01.13 (ex ADA.13.126.378) - Realizzazioni delle operazioni di banchina ADA.11.01.16 (ex ADA.13.127.381) - Operazioni di movimentazione merce (interporto e/o terminal portuale) ADA.11.01.20 (ex ADA.13.128.385) - Operazioni di movimentazione merci

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
8344	Lifting truck operators
ISTAT Professioni 2011	
7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori 7.4.4.3.0 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento 8.1.3.1.0 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati 4.3.1.3.0 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	
ATECO 2007	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
50.20.00	Trasporto marittimo e costiero di merci
50.40.00	Trasporto di merci per vie d'acqua interne
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2182	
Denominazione AdA	Verifica delle funzionalità tecniche del mezzo (Gru Portuale di bordo, di piazzale transtainer, di banchina portainer, MHC) ed utilizzo di supporti informativi nelle operazioni di movimentazione, carico/scarico della merce
Descrizione della <i>performance</i>	Verificare le caratteristiche e le specifiche tecniche di Gru portuali (Gru di bordo, di piazzale (transtainer) - Gru di banchina (portainer-MHC/semovente)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le procedure operative di interfaccia tra l'operatore e gli uffici preposti per il trasferimento e lettura dei dati • Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, ecc.) • Riconoscere eventuali guasti/difetti/danni durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce e applicare le procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile)

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	<p>preposto) adottando i giusti comportamenti per lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le componenti e gli aspetti tecnici delle diverse attrezzature da utilizzare sulla base della tipologia di merce da movimentare (coil, materiale siderurgico, sostanze pericolose, contenitori, cellulosa, prodotti forestali, rinfuse solide, ecc) ed il traino di rimorchi/semirimorchi a piazzale, a banchina e a bordo nave • Adottare i dovuti criteri di manovra, l'uso appropriato dei movimenti, la valutazione marcatura delle distanze e l'operatività dei meccanismi, ed i principali azionamenti dei mezzi • Riconoscere le caratteristiche tecniche del motore, degli organi di trasmissione e del sistema idraulico, le principali componenti elettriche, idrauliche e meccaniche degli apparecchi di sollevamento • Riconoscere la strumentazione della cabina di guida, le modalità di utilizzo degli strumenti di comando e le procedure di accesso • Utilizzare correttamente il palmare veicolare durante le fasi lavorative • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Utilizzare tecniche specifiche e funzioni del sistema informatico per l'inserimento dei dati e la loro trasmissione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del carico e del rimorchio, del motore, degli organi di trasmissione e del sistema idraulico delle gru portuali • Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature da assemblare al mezzo e procedure utili a verificare il corretto funzionamento del mezzo • Caratteristiche tecniche, funzionamento, Equipaggiamento e motore dei mezzi; dispositivi di comando e modalità di utilizzo durante le fasi lavorative sul mezzo, per la trasmissione e lettura dei dati • Caratteristiche tecniche e principali funzioni del palmare veicolare • Eventuali tipologie di guasto/difetto e problematiche tecniche dei mezzi • Procedure e azioni per verificare il corretto funzionamento in manovra, della strumentazione, degli equipaggiamenti, dei dispositivi di emergenza e di sicurezza del mezzo • Limiti di portata di sollevamento delle diverse tipologie di gru portuali, specificità di merce movimentata rispetto alla tipologia di gru da impiegare e relative attrezzature di sollevamento (es. merce rinfusa, contenitori, merce varia, etc.) • Principali azionamenti delle gru portuali: traslazione portale, traslazione carrello, uso dei manipolatori, tecniche di pick up del contenitore • Strumentazione della cabina di guida, modalità di utilizzo degli strumenti di comando e procedure di accesso • Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci • Tipologie di guasti/difetti/danni verificabili durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce, procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione e comportamenti da adottare nelle diverse situazioni per lavorare in sicurezza • Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra dei mezzi

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	<ul style="list-style-type: none"> • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)
--	---

UNITA' DI COMPETENZA	
Codice UC - 2183	
Denominazione AdA	Manovra e movimentazione degli apparecchi/impianti di sollevamento portuale (gru di bordo, transtainer, portainer, MHC)
Descrizione della <i>performance</i>	Condurre e manovrare gru (di banchina, di piazzale e/o di bordo) per sbarcare/imbarcare, caricare/scaricare da/per nave, camion, vagone ferroviario e stoccare a piazzale o area dedicata la merce
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire controlli di funzionalità della gru prima di azionare il mezzo e dare avvio alla fase operativa • Eseguire correttamente la manovra (tenendo conto del peso), il processo di carico e scarico della merce rinfusa, dei colli e/o in container anche in relazione alla destinazione data dal piano consegnato • Eseguire correttamente la manovra di movimentazione anche durante condizioni meteo avverse, pur se rientranti dei limiti di sicurezza • Eseguire correttamente la manovra e il carico rispetto alla destinazione data dal piano di carico e/o scarico • Eseguire in autonomia le operazioni rispettando le procedure operative e di sicurezza richieste (verificare e rispettare capacità limite di sollevamento e verificare le condizioni di stabilità del carico prima di dare avvio alla fase di movimentazione) • Segnalare eventuali danni e/o guasti in modo tempestivo • Utilizzare correttamente i sistemi e le tecniche di imbracatura più idonei rispetto alla tipologia di carico movimentato • Utilizzare correttamente durante la manovra i dispositivi di comunicazione in dotazione al mezzo • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzaggio di una gru sulla base della tipologia di merce movimentata • Linguaggio convenzionale impiegato dal segnalatore durante le operazioni di manovra • Modalità di distribuzione dei carichi sulla nave • Operazioni di movimentazione semplici e complesse per le diverse tipologie di GRU: traslamento portale, traslamento carrello, pick up e set down del carico (contenitore), posizionamento su camion della merce, utilizzo del sistema twin-lift • Piano di carico/scarico cartaceo ed informatico per posizionare correttamente la merce in stiva, piazzale e/o sottobordo • Procedura/istruzione di messa in servizio e fuori servizio del mezzo • Tecniche e tipologie di imbracatura carichi • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	<p>relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)
--	--

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2181	
Denominazione AdA	Manutenzione ordinaria degli impianti portuali di sollevamento (gru portuali)
Descrizione della <i>performance</i>	Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per il buon funzionamento del mezzo
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ed eseguire correttamente le manutenzioni e le ispezioni programmate • Individuare gli eventuali guasti, anomalie e/o danni di tipo meccanico, elettrico, elettronico, etc, ed effettuare gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità del mezzo • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Verificare le condizioni delle diverse parti componenti i mezzi di sollevamento (livello olio, carburante, funi, attrezzature per imbracare il carico) ed effettuare la manutenzione programmata
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali e norme tecniche per effettuare interventi manutentivi ordinari sul mezzo di sollevamento • Caratteristiche del manuale d'uso e di manutenzione del mezzo di sollevamento • Procedure e modalità tecniche per effettuare sostituzioni e riparazioni sulle parti meccaniche ed elettriche del mezzo di sollevamento • Procedure per effettuare le verifiche e le ispezioni necessarie per garantire la funzionalità e la sicurezza del mezzo di sollevamento • Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2184	
Denominazione AdA	Movimentazione della merce nelle operazioni di sbarco ed imbarco
Descrizione della <i>performance</i>	Attivare le procedure e le operazioni di sicurezza durante le operazioni di sbarco/imbarco e movimentazione/posizionamento della merce in stiva, a piazzale, su camion, carro ferroviario con l'utilizzo di gru portuali
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare le procedure di emergenza da seguire in caso di situazioni di pericolo (riconoscere le problematiche durante le operazioni e individuare i potenziali infortuni durante la conduzione della gru e la movimentazione del carico rispetto al ciclo operativo) e adottare misure preventive relative alla mansione • Eseguire correttamente il posizionamento dei contenitori al tiro 2° e 3° manovra set down o di pick up in condizioni di scarsa visibilità • Eseguire correttamente la manovra di set down e pick up di due contenitori da nave a camion-vagone ferroviario e viceversa, utilizzando il sistema twin-lift • Eseguire correttamente le procedure di sollevamento,

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	<p>movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion, del carico (pick up e set down) anche in caso di scarsa visibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la procedura di imbracatura, aggancio, sollevamento, sgancio del carico rispetto alla tipologia di merce movimentata e alla tipologia di gru portuale impiegata • Riconoscere le varie tipologie di merce (pericolosa e non), descriverne le caratteristiche e le particolarità, avere nozione delle procedure di sicurezza e specifiche prescrizioni durante la movimentazione delle varie tipologie di merce • Rispettare ed eseguire correttamente le procedure di accesso alla cabina di guida e di abbandono della stessa in caso di emergenza • Rispettare le procedure operative e di sicurezza nella fase di carico/scarico della merce sulla base del genere e delle caratteristiche, utilizzando i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) • Utilizzare il sistema di comunicazione convenzionale (manuale e/o via radio) da utilizzare in modo chiaro, preciso con gli altri soggetti presenti nelle aree operative (banchina, piazzale, bordo nave) • Verificare la correttezza di distribuzione del carico attuando le procedure per la messa in sicurezza del mezzo sia in movimento sia quando è fermo
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori ed aspetti tecnici che influenzano la stabilità della Gru durante la movimentazione della merce in fase di carico/scarico, stoccaggio, impilaggio, etc., e procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento della merce nelle sue diverse tipologie • Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra della GRU secondo le procedure per la messa in sicurezza del mezzo e i principali rischi causati derivanti dal mancato rispetto delle procedure stesse • Procedura di pick up del carico: aggancio, sollevamento e riposizionamento del carico in stiva, a terra, su camion, su carro ferroviario • Procedure di accesso e abbandono della cabina guida, utilizzando le uscite di emergenza in caso di eventuale e/o potenziale pericolo • Rischi causati da un non corretto utilizzo del mezzo e da una non corretta movimentazione del carico durante le operazioni di movimentazione • Sistema di comunicazione/segnalazione (manuale e/o via radio) chiara, precisa e condivisa con gli altri operatori necessaria per lavorare in sicurezza • Tipologie di merce movimentata e loro caratteristiche, sequenze di sbarco/imbarco, (nave/terminal), verifiche da effettuare prima della movimentazione del carico (codice, numero lotto, posizione, tipologia), procedure operative e di sicurezza durante la conduzione e la manovra • Tipologie di rischio specifico e pericoli nell'area ove si svolgono le operazioni di sollevamento/movimentazione della merce/carico e conduzione del mezzo • Inglese tecnico del settore portuale (livello avanzato)

<p align="center">UNITA' DI COMPETENZA Codice UC - 2170</p>	
Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e

ALLEGATO A.9 – STANDARD PROFESSIONALE NUOVA FIGURA
CODICE 503

	servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore • Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) • Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese • Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento • Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo • Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni • Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza • Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza • Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) • Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico • Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto • Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico • Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione • Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

ALLEGATO B – STANDARD FORMATIVO SPECIFICO
STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

B.1 Qualifiche professionali di livello 3 EQF

Da applicare alle figure:

- Operatore/operatrice per l'assistenza della clientela, alla realizzazione dei servizi di bordo e alle operazioni di ormeggio e disormeggio
- Operatore/operatrice per i servizi logistici della nautica da diporto
- Operatore/operatrice polivalente del terminal portuale e per le operazioni di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio

<i>Requisiti minimi di ingresso</i>	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
<i>Durata</i>	630 ore
<i>Ripartizione monte ore (in relazione agli obiettivi di competenze)</i>	per attività di stage almeno il 50% del monte ore complessivo
<i>Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff</i>	
<i>docenti</i>	almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
<i>Tipologia di standard professionale regionale di riferimento</i>	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al

ALLEGATO B – STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

	livello A (Operatore/Operatrice).
--	-----------------------------------

B.2 Qualifiche professionali di livello 4 EQF**Da applicare alle figure:**

- Tecnico della gestione dei servizi di porto turistico
- Tecnico delle operazioni amministrative e controllo documentale in ambito nautico (presso l'agenzia nautica o l'ufficio merci del Terminal)
- Tecnico della pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave e sul piazzale
- Tecnico della conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino fino a 40 T di portata (carrelli, ralle, reach stacker, sideloader, frontstaker,)
- Tecnico della conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC, -RTG) oltre le 40 T di portata

Requisiti minimi di ingresso	titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
Durata	420 ore
Ripartizione monte ore (in relazione agli obiettivi di competenze)	per attività di stage almeno il 50% del monte ore complessivo
Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff	
<i>docenti</i>	almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con al-

ALLEGATO B – STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

	meno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
<i>Standard professionale regionale di riferimento</i>	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico).

B.3 Qualifiche professionali di livello 5 EQF**Da applicare alle figure:**

- Responsabile delle attività di coordinamento e scarico del terminal

<i>Requisiti minimi di ingresso</i>	titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione
<i>Durata</i>	300 ore
<i>Ripartizione monte ore (in relazione agli obiettivi di competenze)</i>	per attività di stage almeno il 50% del monte ore complessivo
<i>Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff</i>	
<i>docenti</i>	almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle

ALLEGATO B – STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

	competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
<i>Standard professionale regionale di riferimento</i>	Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile).